Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

FSE per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

LAVORATORI IMMIGRATI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
La domanda di lavoratori immigrati:
previsioni occupazionali
e fabbisogni professionali
delle imprese per il 2009

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro - si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito *http://excelsior.unioncamere.net*.

I Rapporti Excelsior 2009 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo redazionale hanno partecipato:
Pietro Aimetti, Stefano Casagrande, Claudio Gagliardi, Andrea Gianni, Maria Grazia Giannitelli, Domenico Mauriello, Gianni Menicatti, Bruno Paccagnella, Giovanna Pascale, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Luisa Ribolzi, Claudia Samarelli, Luca Schionato, Stefano Scaccabarozzi, Francesco Vernaci, Paola Zito.

Per gli spunti di riflessione offerti, si ringrazia il Comitato Scientifico presieduto dalla Prof.ssa *Luisa Ribolzi*.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almaviva Contact S.p.A. di Roma.

© 2009 Unioncamere, Roma

Impaginazione:
Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di settembre 2009
dalla tipografia Tipolitografia Acropoli sas - Alatri (FR)

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2009*".

Indice del volume

SOMMARIO

LA DOMANDA DI LAVORATORI IMMIGRATI: PREVISIONI OCCUPAZIONALI E FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE PER IL 2009

1. Lo scenario di riferimento: i lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano 9

1.1. Lo stock di lavoratori stranieri in Italia: dimensioni e principali caratteristiche .. 9

1.2. Le imprese costituite da immigrati 11

2. La domanda di lavoro prevista di personale immigrato 13

2.1. L'evoluzione di medio periodo della domanda di lavoro di personale immigrato non stagionale 13

2.2. La domanda di lavoro prevista nel 2009 di personale immigrato non stagionale e stagionale 18

2.3. Le caratteristiche delle assunzioni previste 22

Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine 37

Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione di attività economica ATECO 2002 e i settori "EXCELSIOR" 85

Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio 89

Glossario 93

LA DOMANDA DI LAVORATORI IMMIGRATI: PREVISIONI OCCUPAZIONALI E FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE PER IL 2009

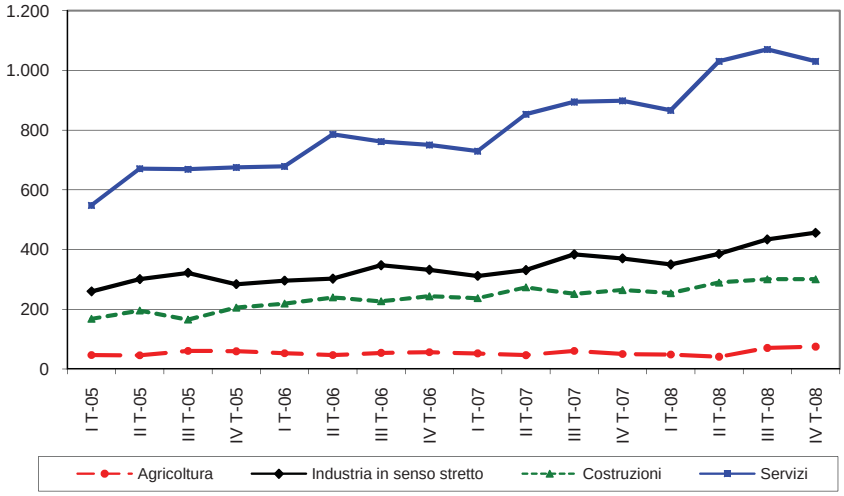
1. Lo scenario di riferimento: i lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano

1.1. Lo stock di lavoratori stranieri in Italia: dimensioni e principali caratteristiche

Nel 2008 sono stati rilevati in Italia circa 1 milione e 750 mila lavoratori stranieri (valore medio annuo)[1], di cui il 57% circa occupati nei servizi, il 23% circa nell'industria, il 16% nell'edilizia e il restante 3,5% in agricoltura. Tale stock corrisponde al 7,5% del totale degli occupati rilevato dall'Indagine sulle Forze di lavoro nella media del 2008, un punto percentuale in più rispetto all'anno precedente, ad ulteriore conferma della crescente importanza di questa tipologia di lavoratori per l'economia del Paese.

Rispetto al 2005 si registra un incremento nell'ordine del 50%, che riflette sia un effettivo aumento di presenze di lavoratori stranieri, sia la progressiva regolarizzazione, in conseguenza degli effetti dei vari provvedimenti entrati in vigore nel corso del periodo considerato, di lavoratori stranieri già presenti nel Paese. L'incremento osservato è riconducibile soprattutto all'aumento degli occupati nei servizi, passati da una media annua di 641mila unità a circa 1 milione. Variazioni decisamente positive (+55% circa) si registrano anche nel settore dell'edilizia, sebbene l'incremento in valore assoluto risulti nettamente più contenuto (da 184 mila unità a 286 mila), e nell'industria (+39%, da 292 mila unità a 407 mila). Nel 2008, gli stranieri rappresentavano il 14,5% degli occupati nell'edilizia, l'8,2% nell'industria, il 6,6% in agricoltura e il 6,4% nei servizi.

Occupati stranieri per settore di attività economica, 2005-2008 (migliaia di unità)



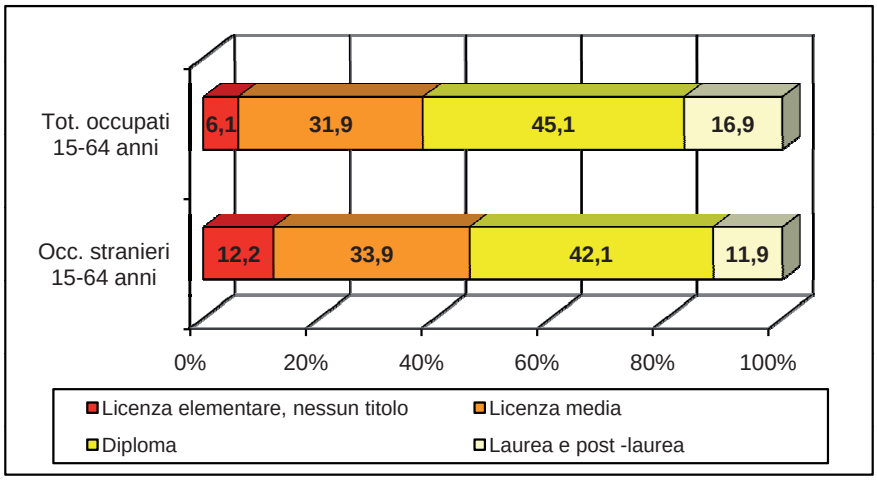
Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro, I Trimestre 2009

1 Dove non altrimenti specificato, i dati citati nel paragrafo sono tratti da: ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro, I Trimestre 2009, nota diffusa il 19 giugno 2009.

Il 63,5% degli occupati stranieri si concentra nelle regioni del Nord, un quarto nelle regioni del Centro-Italia e solo l'11% nel Mezzogiorno; molto diversa, pertanto, anche la relativa quota sul totale degli occupati: poco più del 9% al Nord e nel Centro, 3% nel Mezzogiorno.

La distribuzione degli occupati stranieri per livello di istruzione non si discosta in misura rilevante dai valori medi dell'intera popolazione lavorativa per quanto concerne le quote di quanti sono in possesso di un diploma o della licenza media. Le differenze maggiori si riscontrano invece nella fascia più bassa e in quella più elevata: oltre il 12% degli stranieri possiede infatti un titolo equivalente alla sola licenza elementare - valore doppio rispetto al dato medio, anche se in calo di 1-2 punti percentuali in confronto all'anno precedente - mentre solo il 12% circa ha un titolo universitario, a fronte di una media che sfiora il 17%.

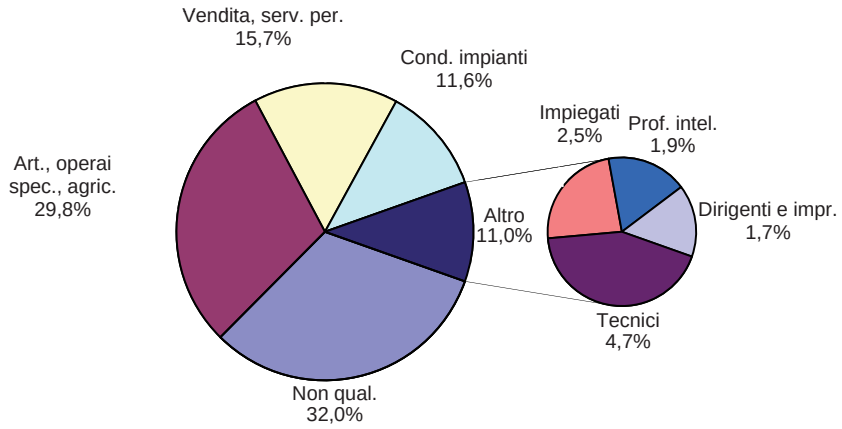
Occupati per livello di istruzione, 2008 (distribuzione percentuale)



Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro, I Trimestre 2009

Per quanto attiene alle professioni esercitate, nel 2008 circa 7 occupati stranieri su 10 si concentrano nei tre grandi gruppi professionali di livello medio-basso: artigiani, operai specializzati e agricoltori (29% del totale), operai semi-qualificati, conduttori di impianti e mezzi di trasporto (12%) e professioni non qualificate (31% circa). Al contrario, gli impiegati, le professioni tecniche e le professionalità di livello superiore comprendono una quota minoritaria di lavoratori stranieri, complessivamente l'11% del totale, mentre un altro 16% svolge professioni della vendita e dei servizi alle persone.

Occupati stranieri per grandi gruppi professionali, media 2008 (distribuzione percentuale)



Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro, I Trimestre 2009

1.2. Le imprese costituite da immigrati

Una quota non trascurabile della popolazione lavorativa di nazionalità straniera risulta occupata come "indipendente"; entrano certamente in questa definizione posizioni di lavoro autonomo di buon livello, ma anche quanti svolgono un'attività imprenditoriale in senso stretto, che trova riscontro nell'incidenza, ormai di un certo rilievo, di amministratori di impresa e di titolari di cariche sociali di nazionalità straniera.

A fine 2008, poco più del 9% dei titolari delle aziende iscritte al Registro Imprese è di nazionalità straniera, in aumento di circa un punto percentuale rispetto al 2007; più in dettaglio, il 2,1% dei titolari stranieri è di nazionalità comunitaria e il 7,1% è di nazionalità esterna all'Unione Europea[2]. Tali valori hanno fatto registrare un incremento considerevole dal 2002, quando l'incidenza di titolari stranieri si attestava al 4,5% del totale, con i titolari di nazionalità comunitaria pari allo 0,8% e quelli di nazionalità esterna all'UE pari al 3,7%. Anche l'incidenza degli stranieri nelle altre tipologie di cariche societarie è abbastanza sostenuta e in crescita: i soci di nazionalità straniera sfiorano il 4% del totale (era il 2,8% nel 2002) e la quota degli amministratori raggiunge il 4,5% (dal 3,5% del 2002).

Persone titolari di cariche sociali in imprese italiane attive, per nazionalità - 4° trimestre 2008 (migliaia di unità)

	Carica ricoperta				
	Titolare	Socio	Amministratore	Altre cariche	TOTALE
Nazionalità					
UE	70	15	48	7	140
Non UE	239	33	79	11	363
Italiana	3.076	1.131	2.684	723	7.614
Non Classificata	4	18	31	19	71
Totale	**3.389**	**1.197**	**2.842**	**760**	**8.188**

Fonte: Unioncamere-Infocamere

2 I dati citati nel paragrafo sono tratti dalla banca dati on-line StockView di Infocamere, 4° trimestre 2008.

I settori nei quali la presenza relativa di stranieri con cariche societarie è particolarmente rilevante sono quelli delle costruzioni (11% del totale), del commercio (8%), dei trasporti e degli alberghi e ristoranti (7%); in tutti questi settori l'incidenza degli stranieri con cariche societarie è aumentata di circa 2-3 punti percentuali tra il 2002 e il 2008.

Incidenza di stranieri con cariche societarie per settore di attività, 4° trimestre 2008 *(valori in %)*

	Stranieri	Di cui di nazionalità	
	incidenza sul totale	UE	Non UE
		distribuzione %	
Settore			
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	1,6	43,2	56,8
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1,5	39,8	60,2
C Estrazione di minerali	2,1	41,1	58,9
D Attività manifatturiere	5,6	26,6	73,4
E Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	4,2	55,4	44,6
F Costruzioni	10,9	34,1	65,9
G Comm. ingr. e dett.-rip. beni pers. e per la casa	8,0	17,5	82,5
H Alberghi e ristoranti	6,9	29,2	70,8
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	7,3	21,3	78,7
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	2,7	42,5	57,5
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	4,1	37,1	62,9
L Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	2,5	14,3	85,7
M Istruzione	4,4	48,2	51,8
N Sanità e altri servizi sociali	3,4	36,2	63,8
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	4,4	37,5	62,5
P Serv. domestici presso famiglie e conv.	0,0	--	--
X Imprese non classificate	4,7	37,0	63,0
Totale	**6,1**	**27,8**	**72,2**

Fonte: Unioncamere-Infocamere

I settori nei quali la presenza straniera ha maggiore rilevanza non sono ad alta intensità di capitale, né ad alta tecnologia o di particolare complessità; ma come tutte le attività imprenditoriali implicano un "investimento" economico e la capacità di intessere relazioni con altri soggetti economici, consumatori e utenti finali, intermediari creditizi, ecc. Investimenti e relazioni, in altre parole, che stabiliscono legami più impegnativi di quelli di un'occupazione alle dipendenze e un impiego in Italia di capitali di cui questi residenti hanno la disponibilità (mentre una buona parte dei redditi da lavoro dipendente defluisce verso l'estero come rimesse).

Ma al di là delle implicazioni sul versante economico, la decisione di investire in Italia ha soprattutto valore dal punto di vista dell'integrazione sociale di questi lavoratori e delle loro famiglie.

2. La domanda di lavoro prevista di personale immigrato

I dati raccolti attraverso il Sistema Informativo Excelsior[3] indicano che nel 2009 vi sarà un diffuso ridimensionamento delle previsioni occupazionali espresse dagli imprenditori del settore industriale e dei servizi.

In un momento come l'attuale, contraddistinto dalla riduzione in termini assoluti delle assunzioni previste per il 2009 da parte delle imprese, un confronto puntuale con l'anno precedente risulterebbe fuorviante, dato il contesto ben diverso in cui sono state rilevate le previsioni sui fabbisogni occupazionali per l'anno in corso rispetto alle precedenti indagini.

Si ritiene quindi più interessante, attraverso un'analisi temporale, rilevare in primo luogo se e in quale misura l'attuale crisi abbia modificato le tendenze di tipo qualitativo di medio periodo della domanda di lavoro di personale immigrato. Verranno quindi brevemente esaminate le tendenze delle principali caratteristiche delle assunzioni previste di personale immigrato negli ultimi anni, e in particolare la necessità di ulteriore formazione per il personale in entrata, la richiesta di esperienza specifica, i gruppi professionali nei quali maggiormente si concentra la domanda di personale immigrato, i titoli di studio richiesti (paragrafo 2.1). L'analisi di medio periodo è focalizzata sulla domanda di personale immigrato non stagionale, per la quale si dispone di dati in serie storica. Quando possibile, è inoltre proposto un confronto rispetto alle assunzioni non stagionali di italiani, al fine di delineare meglio le caratteristiche distintive della componente lavorativa immigrata.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i principali risultati dell'ultima indagine: la domanda prevista nel 2009 di personale immigrato non stagionale e stagionale (paragrafo 2.2) e le caratteristiche delle assunzioni previste (paragrafo 2.3), con confronti tra personale immigrato e personale italiano (disponibile per gli ultimi due anni).

2.1. L'evoluzione di medio periodo della domanda di lavoro di personale immigrato non stagionale

Le assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati previste dalle imprese industriali e dei servizi per il 2009 raggiungeranno le 89.100 unità (valore massimo[4]) e costituiranno circa il 17% del totale delle entrate non stagionali, quota in diminuzione negli ultimi anni. Rispetto al picco massimo raggiunto nel 2003, quando la domanda di im-

3 I dati sono raccolti su un campione di circa 100mila imprese con almeno un addetto dipendente appartenenti ai settori privati extra-agricoli. Attraverso il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro - è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale per il breve e medio periodo, anche a livello territoriale, distintamente per le 104 province italiane - da quest'anno sono infatti disponibili i dati relativi alla provincia di Monza e Brianza - e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione richiesto, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione ecc.).

4 Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minima e massima sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

migrati “stabili” (ossia, non stagionali) raggiunse le 224 mila unità, e rappresentavano il 33% delle assunzioni non stagionali, l’incidenza di questi lavoratori sul totale delle assunzioni è diminuita di ben 16 punti percentuali.

Dinamica delle assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati(1) e loro incidenza percentuale sulle assunzioni complessive

Previsioni per l’anno	Assunzioni (v.a.)			% su totale assunzioni		
	Industria e servizi	Agricoltura	Totale	Industria e servizi	Agricoltura	Totale
2001.....	145.000	2.400	147.400	20,3	30,4	20,3
2002.....	163.800	2.600	166.400	23,9	35,4	24,0
2003.....	224.400	4.900	229.300	33,4	47,9	33,5
2004.....	195.000	5.600	200.600	28,9	42,7	29,0
2005.....	182.900	3.900	186.800	28,2	33,1	28,2
2006.....	162.300	4.800	167.100	23,3	31,6	23,3
2007.....	227.600	8.200	235.800	27,1	46,6	27,2
2008.....	167.800	4.100	171.900	20,3	28,3	20,4
2009.....	89.100	3.400	92.500	17,0	36,7	17,4

(1) Ipotesi massima. Valori assoluti arrotondati alle centinaia.
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, vari anni

Sia pure in modo non lineare, si può quindi osservare abbastanza nettamente una tendenza verso un ridimensionamento dell’incidenza della domanda di lavoratori stranieri da parte delle imprese italiane. E’ infatti ormai ampiamente condivisa l’interpretazione che vede la domanda di lavoratori immigrati non più come semplice conseguenza della difficoltà di reperimento di lavoratori italiani segnalata dalle imprese a fronte di picchi produttivi o dovuta alle caratteristiche di specifiche professioni ritenute di basso livello (per “status”, possibilità di carriera, condizioni di lavoro, ecc), ma come un fabbisogno occupazionale specifico delle imprese nel quadro delle proprie strategie competitive e di gestione del capitale umano. Come evidenziato attraverso le precedenti rilevazioni svolte nell’ambito del *Sistema Informativo Excelsior*, non è tuttavia appropriato far risalire il ridimensionamento della domanda di lavoratori immigrati al ridimensionamento delle segnalazioni di difficoltà di reperimento che si è osservato a partire dal 2003 (nel periodo, la difficoltà di reperimento è passata dal 41% al 21% delle assunzioni previste).

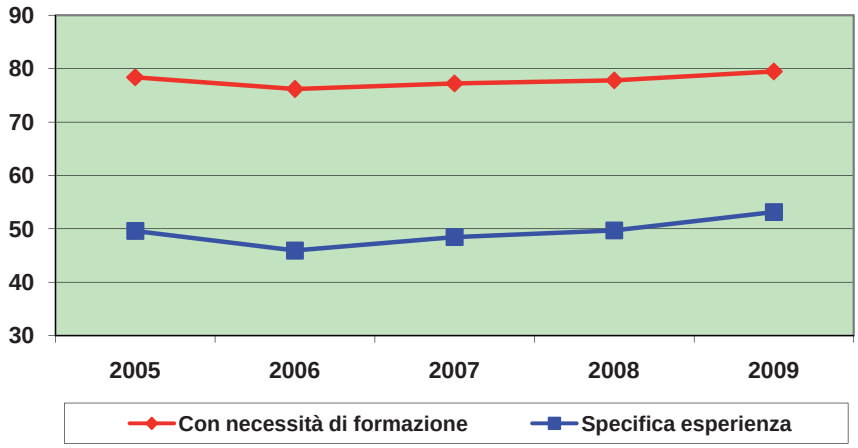
Alla base di tale fenomeno potrebbero quindi esservi diverse spiegazioni, oltre, per certi versi, alle difficoltà di natura burocratica. La prima è che l’entità delle forze lavoro straniere presenti in Italia (occupati e persone in cerca di occupazione) abbia raggiunto una massa critica sufficiente a creare un vero e proprio “mercato interno” di questi lavoratori, con i tipici processi di ogni mercato (dalla mobilità interaziendale a quella in entrata e uscita) e una maggiore sensibilità alla congiuntura economica. In secondo luogo si può ritenere che le nuove assunzioni, andando ad aggiungersi allo stock preesistente, tendano a far sì che nel tempo venga raggiunta una “soglia critica” nella capacità di ulteriore assorbimento di lavoratori immigrati rispetto alla componente italiana, particolarmente evidente, come si vedrà in seguito, per alcune specifiche professioni. Infine, si può ritenere che la crescente integrazione di questi lavoratori e il

crescente grado di regolarizzazione abbia ridotto anche la "convenienza economica" alla loro assunzione a confronto con un lavoratore italiano.

A fronte di questo calo quantitativo, è interessante verificare come si siano evolute nel tempo le caratteristiche associate alle assunzioni di immigrati. Considerando le tendenze di medio periodo delle principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali di personale immigrato, si può innanzitutto notare, a partire dal 2006, un leggero ma progressivo aumento della quota di assunzioni per le quali è riferita necessaria una ulteriore formazione e un incremento ancor più consistente della quota di candidati ai quali è richiesta una esperienza pregressa specifica (Tav. 23 e 24 dell'allegato statistico del presente volume).

Più nello specifico, la necessità di ulteriore formazione aumenta di oltre 3 punti percentuali tra il 2006 e il 2009, passando dal 76% del totale delle entrate ad oltre il 79% e rimanendo, quindi, al di sopra del dato medio (assunti totali), che, nello stesso periodo è passato dal 71,4% al 73,6%. Questa elevata segnalazione di assunti per i quali è prevista una formazione integrativa indicherebbe comunque la disponibilità delle imprese a "investire" nella formazione dei lavoratori stranieri in misura non inferiore, anzi finanche superiore, a quella nei confronti dei lavoratori italiani. "Investimento" ancor più diffuso spesso in ragione della difficoltà a riconoscere le competenze legate al possesso di titoli di studio formali, e in molti casi motivata o accentuata anche dalla limitata padronanza della lingua (particolarmente importante, ad esempio, nei settori o nelle lavorazioni a maggiore rischiosità, in cui tali lavoratori spesso operano).

Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste di personale immigrato - tendenze 2005-2009 (quote percentuali)

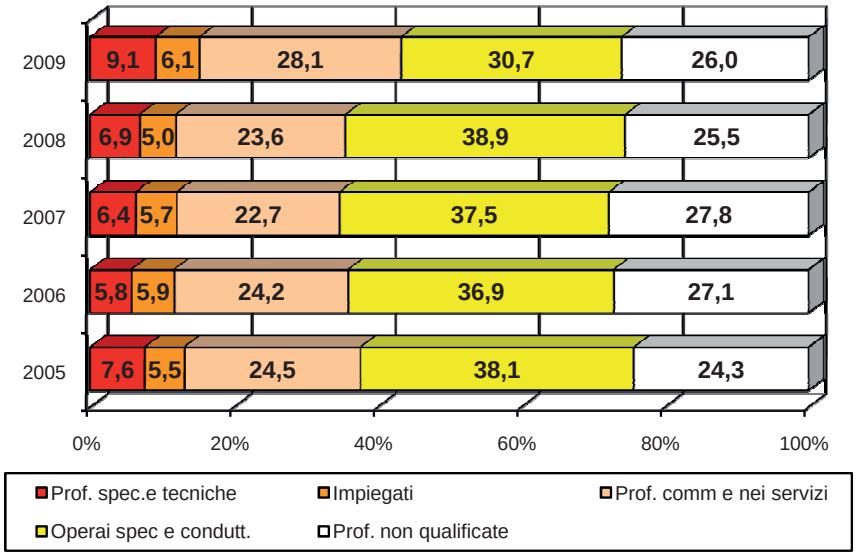


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Il grafico mostra inoltre una crescente richiesta, soprattutto a partire dal 2006, di personale immigrato con esperienza specifica pregressa, passata dal 46% ad oltre il 53%, con un incremento quindi di oltre 7 punti percentuali. Nello stesso periodo, la quota di assunzioni con richiesta di esperienza specifica passa, complessivamente per il totale delle assunzioni previste, dal 53,5% al 57,5%, con un aumento di circa 4 punti. La crescita della propensione ad assumere personale con esperienza è quindi comune ai lavoratori italiani e ai lavoratori stranieri e il divario tra i due gruppi tende a ridursi; probabilmente potendo contare anche per gli stranieri su uno stock di occupati presenti che, come si è detto, ha raggiunto una consistenza tale da "fare mercato".

La distribuzione delle assunzioni di personale immigrato per grandi gruppi professionali (Tav. 25), vede anche per il 2009 la prevalenza di professioni di livello medio-basso: la quota di richieste per professioni operaie[5] (sia specializzati che conduttori di impianti) e per personale non qualificato rappresenta infatti quasi il 57% del totale, a fronte di un valore medio per le assunzioni totali che si attesta a circa il 42%. Nel corso dell'ultimo quinquennio, tuttavia, la tendenza è verso una diminuzione di tale quota. Le richieste per i profili medio bassi si sono infatti ridotte di 5,7 punti percentuali, soprattutto per quanto concerne operari specializzati e conduttori di impianti e macchinari (7,4 punti in meno) a favore in particolare di una maggiore quota riferita alle professioni del commercio e dei servizi (+3,4 punti), e di quelle tecniche.

Distribuzione delle assunzioni di immigrati, per grandi gruppi professionali - Anni 2005-2009 (quote % sul totale)

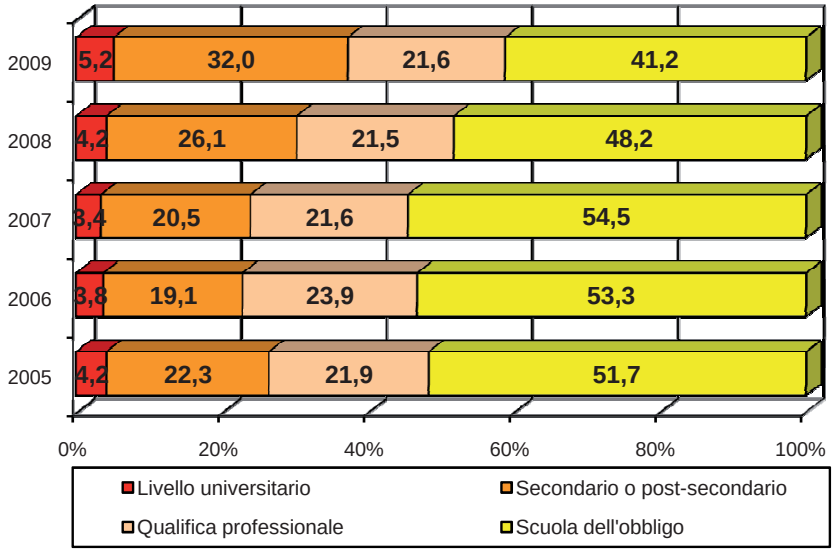


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Il tendenziale innalzamento qualitativo della domanda di lavoro di personale immigrato trova corrispondenza in un analogo innalzamento dei livelli di istruzione richiesti: nell'ultimo quinquennio la quota di laureati è aumentata di 1 punto percentuale, portandosi al 5,2%, e quella di personale con livello di istruzione secondario o post-secondario è salita di quasi 10 punti percentuali, arrivando al 32% del totale (Tav. 26). Per contro, la quota di richieste di personale immigrato in possesso di qualifica professionale, dopo il picco raggiunto nel 2006 (24%) negli ultimi tre anni risulta pressoché stabile, attestandosi attorno al 21,5% del totale. Si osserva infine una decisa riduzione anche della quota di assunzioni previste per le quali viene richiesta la sola scuola dell'obbligo, che, da oltre la metà del totale (nei primi anni del quinquennio considerato, si collocava tra il 52 e il 54%), passa nel 2009 al 41,4%. Lo sfondamento del "muro" del 50% è avvenuto per la prima volta nel 2008, ed è quindi confermato e ulteriormente consolidato dai dati del 2009.

5 Nella classificazione delle professioni i termini "dirigente", "impiegato", "operaio", non indicano la qualifica contrattuale ma la natura della prestazione connessa alla professione esercitata.

Distribuzione delle assunzioni di immigrati, per livello di istruzione richiesto - Anni 2005-2009 (quote % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Dal confronto tra la composizione dei titoli di studio richiesti ai lavoratori immigrati e quelli richiesti ai lavoratori italiani e dall'analisi dell'evoluzione di tale composizione nel corso degli ultimi anni, emerge una chiara tendenza verso l'innalzamento dei fabbisogni formativi espressi dalle imprese non solo nei confronti dei lavoratori italiani ma anche e in maggior misura di quelli stranieri. Ulteriore conferma di un generale *upgrading* nella richiesta delle imprese nei confronti di questa tipologia di lavoratori ed espressione di una tendenza, ancorché lenta, verso una "normalizzazione" delle caratteristiche peculiari di questi occupati agli "standard italiani".

Assunzioni previste di lavoratori italiani e immigrati secondo il livello di istruzione richiesto dalle imprese – Anni 2006-2009 (valori assoluti e distribuzione %)

	2006		2007		2008		2009	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Lavoratori italiani								
Titolo universitario	53.300	10,0	67.480	11,0	81.040	12,3	57.830	13,3
Diploma di scuola superiore	204.440	38,4	246.400	40,3	291.470	44,2	193.270	44,5
Qualifica professionale	94.530	17,7	98.260	16,1	84.330	12,8	60.840	14,0
Scuola dell'obbligo	180.560	33,9	199.740	32,6	203.260	30,8	122.550	28,2
Totale	**532.840**	**100,0**	**611.890**	**100,0**	**660.090**	**100,0**	**434.490**	**100**
Lavoratori immigrati								
Titolo universitario	6.100	3,7	7.850	3,4	6.960	4,1	4.630	5,2
Diploma di scuola superiore	31.160	19,1	46.650	20,5	43.810	26,1	28.570	32,0
Qualifica professionale	38.910	23,9	49.050	21,6	36.120	21,5	19.230	21,6
Scuola dell'obbligo	86.770	53,3	124.030	54,5	80.910	48,2	36.710	41,2
Totale	**162.930**	**100,0**	**227.570**	**100,0**	**167.800**	**100,0**	**89.140**	**100**

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009.

Minore incidenza degli immigrati sul totale della domanda di lavoratori dipendenti, ma, al tempo stesso, una maggiore qualificazione richiesta, sia per esperienza lavo-

rativa, sia per professione, sia per livello di scolarità: si tratta di tendenze che, al di là della flessione quantitativa determinata dalla recessione in atto e che coinvolge peraltro l'intera domanda di lavoro, proseguono anche nel 2009.

2.2. La domanda di lavoro prevista nel 2009 di personale immigrato non stagionale e stagionale

L'ultima edizione dell'indagine Excelsior ha rilevato, per il 2009, un ammontare assoluto della domanda di lavoro dipendente previsto dalle attività private extra-agricole che, a livello nazionale, si attesta nell'ordine delle 782.000 unità; di queste, le assunzioni non stagionali ammontano a circa 524.000 unità.

A fronte di queste entrate complessive, sono state previste "uscite" di quasi 995.000 persone da cui un saldo negativo di oltre 212.000 unità, corrispondente a una variazione percentuale degli occupati dipendenti, rispetto allo stock esistente a fine 2008, del -1,9% (dal +1% del 2008). Questo è il contesto generale da tenere presente nella valutazione dei dati più specificamente riferiti alla domanda di lavoratori immigrati[6].

Anche nel 2009, l'indagine Excelsior ha rilevato la disponibilità delle imprese delle attività industriali e dei servizi ad assumere personale immigrato, una tipologia di lavoratori la cui importanza è significativa nel panorama del mercato del lavoro italiano – come si è visto nei paragrafi precedenti – soprattutto per le professioni meno qualificate, anche se le più recenti tendenze sopra evidenziate segnalano un crescente *skill upgrading* anche con riferimento alla richiesta di questa tipologia di lavoratori. La crescente richiesta di esperienza specifica rivolta agli immigrati e l'aumento tendenziale delle quote relative per le professioni più tecniche e per livelli di istruzione più elevati, sembrano infatti indicare che l'identificazione tra lavoro meno qualificato e immigrati tende a essere progressivamente meno marcata, lasciando intravedere una situazione più articolata.

Resta comunque forte la tendenza verso una sempre più marcata etnicizzazione di una serie di professioni, anche per una presenza ormai considerevole di lavoratori stranieri in corrispondenza di alcuni specifici profili professionali e in particolare per le professioni di assistenza (assistenti socio-sanitari a domicilio o presso istituzioni, infermieri, ecc.) e per gli addetti alle pulizie: professioni per le quali si combina un alto e crescente livello della domanda, e, al contempo, una quota relativamente ridotta nell'offerta di personale italiano.

Nel 2009 le assunzioni **non stagionali** di personale immigrato nelle **imprese industriali e nei servizi** saranno comprese tra un minimo di 59.700 e un massimo di 89.100 unità. In linea con l'andamento complessivamente negativo della domanda di lavoro dipendente espressa dalle imprese per il 2009, anche la domanda di lavoratori immigrati non stagionali mostra una diminuzione considerevole se confrontata con l'anno precedente, quando si attestava a 111.200 unità nei valori minimi e a quasi 168

6 Occorre inoltre considerare che i dati Excelsior si riferiscono alle previsioni delle imprese già attive all'inizio dell'anno e che saranno ancora attive a fine anno. Non sono pertanto compresi i flussi occupazionali determinati dalle nuove imprese che iniziano l'attività o che cessano nel corso dell'anno.

mila nei valori massimi. In termini percentuali, il decremento è pari al 46-47% sia nei valori minimi che in quelli massimi.

Come già osservato, tende quindi a ridursi l'importanza relativa della quota di personale immigrato sul totale delle assunzioni non stagionali previste nel 2009, quota che si situa tra l'11,4% per i valori minimi e il 17% per i valori massimi (era compresa tra il 13% e il 20% del totale nell'indagine precedente).

I valori finora esposti non comprendono il **settore agricolo**, oggetto di indagine specifica a parte. La richiesta da parte delle aziende agricole di personale immigrato "stabile" (Tav. 17) si presenta quantitativamente contenuta - tra le 2.600 e le 3.400 unità - e con un calo rispetto al 2008 (quando era compresa tra le 3.400 e le 4.100 unità) del 22% nei valori minimi e 17% nei valori massimi. I lavoratori immigrati, tuttavia, continuano a rappresentare una quota consistente delle assunzioni "stabili" in agricoltura, quota che si attesta al 28% nell'ipotesi minima e a quasi il 37% nell'ipotesi massima, in forte crescita rispetto ai dati dell'indagine precedente (quando la stessa si collocava tra il 23 e il 28%).

Complessivamente, quindi, le entrate previste di lavoratori immigrati non stagionali saranno comprese tra le 62.400 e le 92.500 unità, con una flessione del 45-46% rispetto al 2008.

Confronto 2008-2009 delle assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati: valori minimi e valori massimi

Anno	Industria e servizi		Agricoltura		Totale	
	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
2008.....	111.200	167.800	3.400	4.100	114.600	171.900
2009.....	59.700	89.100	2.600	3.400	62.400	92.500
Var. %	**-46,3**	**-46,9**	**-22,4**	**-16,9**	**-45,6**	**-46,2**

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2009

Una componente consistente della domanda di lavoro per personale immigrato riguarda i contratti a tempo determinato a carattere **stagionale**, per i quali solo per le ultime due indagini si dispone di indicazioni circa la loro struttura professionale (fino al 2007 erano infatti rilevati in modo distinto dalle altre assunzioni e non veniva richiesto alle imprese di specificare le corrispondenti professioni).

Nel 2009 le entrate stagionali di personale immigrato saranno comprese tra un minimo di oltre 43.000 unità e un massimo di oltre 69.000 unità (Tav. 11 dell'allegato statistico), con un forte incremento rispetto all'anno precedente, pari al 28% nell'ipotesi minima e al 12% per i valori massimi. Inoltre, si amplia il peso della quota di assunzioni stagionali di personale immigrato sul totale delle assunzioni stagionali, quota che si situa per il 2009 tra il 17% e il 27% (era compresa tra il 13% e il 24% del totale nell'indagine precedente).

I lavoratori immigrati stagionali sono richiesti in misura ancor più consistente dalle imprese agricole (Tav. 20): per il 2009 il loro numero dovrebbe variare tra un minimo di 86.500 unità e un massimo di 161.500 unità, in considerevole crescita rispetto ai dati della precedente indagine (+15% nei valori minimi e +6% nei valori massimi), e con un'incidenza sul totale delle assunzioni stagionali complessive del settore agricolo pari rispettivamente al 21% e al 39%.

Confronto 2008-2009 delle assunzioni stagionali di lavoratori immigrati: valori minimi e valori massimi

	Industria e servizi		Agricoltura		Totale	
	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
2008.....	33.600	62.000	75.000	152.100	108.600	214.100
2009.....	43.100	69.500	86.500	161.500	129.600	231.000
Var. %	**28,2**	**12,0**	**15,4**	**6,1**	**19,3**	**7,9**

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2009

Le tendenze generali sopra esposte sono frutto di dinamiche e orientamenti diversificati a seconda dei settori economici, della dimensione delle imprese e del territorio a cui si riferiscono e di cui si dà brevemente conto prima di analizzare le caratteristiche qualitative della domanda di lavoratori immigrati.

In linea con quanto sopra evidenziato circa lo stock di occupati stranieri, le assunzioni previste di personale immigrato riguarderanno soprattutto i servizi, settore nel quale si concentrano oltre due terzi delle assunzioni non stagionali e quasi l'85% di quelle stagionali. Le assunzioni non stagionali interesseranno in particolare il settore dei servizi operativi alle persone (13.300 unità), la sanità (12.500) e il turismo (11.200). Questi tre soli settori assorbiranno il 62% delle assunzioni previste nei servizi. Le assunzioni stagionali interesseranno in particolare il turismo (43.000 unità), mentre, come per l'anno precedente, nell'industria in senso stretto le richieste di personale stabile si concentreranno principalmente nel comparto metalmeccanico (6.000 unità) e quelle di personale stagionale nell'industria alimentare (6.900).

In termini relativi, l'incidenza dei lavoratori immigrati sul totale delle assunzioni non stagionali sarà particolarmente rilevante nei servizi sanitari (38%) e nei servizi alle persone (32%), ma anche nel turismo (21%)(Tav. 1); sarà invece contenuta al di sotto del 10% nei servizi più qualificati – credito e servizi avanzati alle imprese – ma anche nel commercio, mentre, rispetto agli anni precedenti, si nota una incidenza relativa maggiore nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni. Nell'industria, l'incidenza dei lavoratori immigrati sarà rilevante soprattutto nel settore della gomma e delle materie plastiche (32%) e nella lavorazione dei metalli (24%).

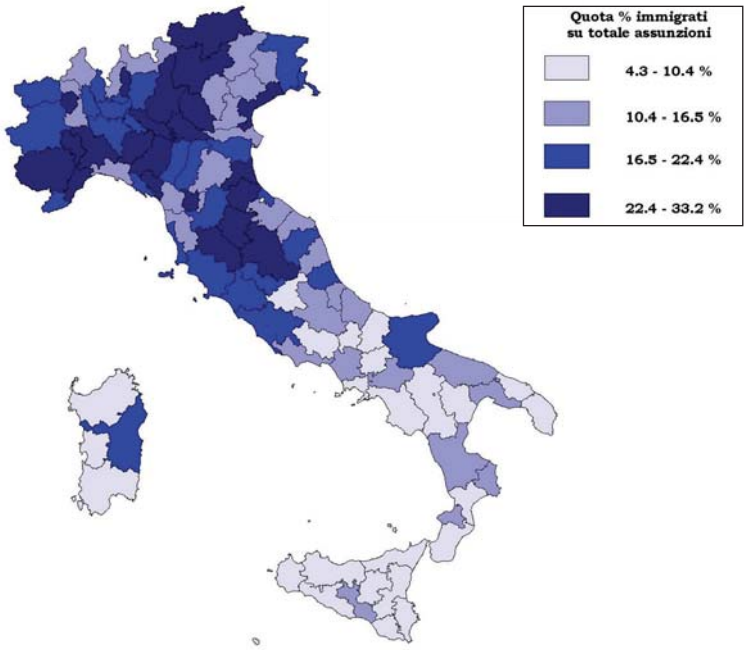
Sul totale delle assunzioni stagionali (Tav. 12), particolarmente rilevante sarà il peso di questi lavoratori nei servizi operativi alle imprese e alle persone (45%), oltre che nel commercio all'ingrosso (34%) e nel turismo (33%).

Dal punto di vista geografico, si conferma che la disponibilità a inserire personale immigrato **non stagionale** risulta più elevata nel Centro-Nord del Paese, dove in molte zone è compresa tra il 23 e il 33% del totale delle assunzioni, mentre rimane più contenuta nel Centro-Sud e nelle Isole, dove raramente supera il 16% del totale (con le sole eccezione di alcune zone del Lazio, del nord della Puglia e della parte orientale della Sardegna).

Approfondendo l'analisi ad un livello territoriale più di dettaglio, le province nelle quali l'incidenza delle assunzioni previste di personale immigrato non stagionale nell'industrie e nei servizi supera il 30% sono, in Piemonte, Asti e Biella, e, in Emilia Romagna, Parma e Forlì; seguono con quote di poco al di sotto del 30% Alessandria, le province orientali della Lombardia (Brescia, Cremona, Mantova) oltre a Lecco, entrambe le province del Trentino-Alto Adige, e, nel Nord-Est, soprattutto Verona, Vicenza e Venezia; nel centro Italia, Massa - Carrara, Pistoia, Arezzo e Siena.

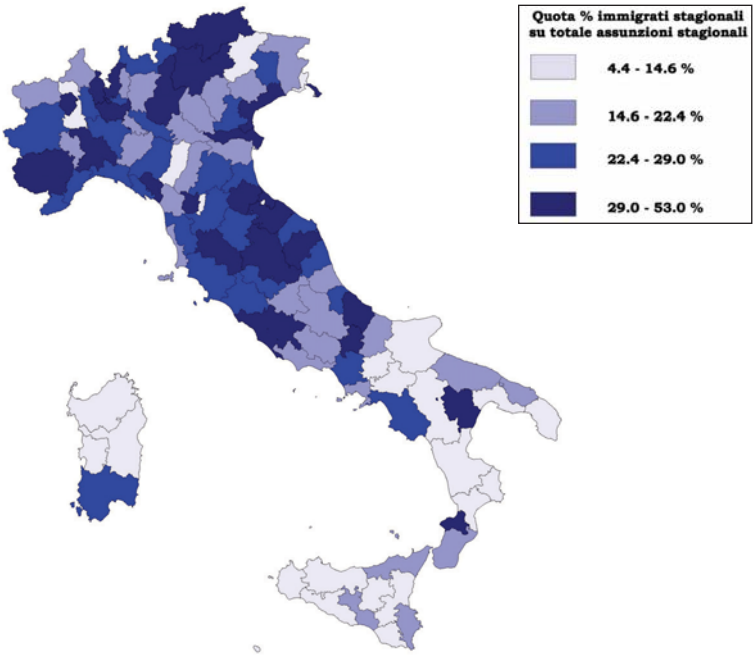
Per quanto concerne l'agricoltura, i lavoratori immigrati non stagionali saranno richiesti soprattutto dalle piccole imprese (1-9 dipendenti), e si concentreranno in particolare in Lombardia, in Toscana e in Campania (Tav. 19).

Incidenza delle assunzioni previste di personale immigrato non stagionale sul totale delle assunzioni non stagionali previste nel 2009 per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Incidenza delle assunzioni previste di personale immigrato stagionale sul totale delle assunzioni stagionali previste nel 2009 per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Per quanto riguarda invece il **personale stagionale** che sarà inserito nell'industria e nei servizi, le province maggiormente interessate, con una incidenza di oltre il 29%, risultano sparse sull'intero territorio nazionale, con una maggiore concentrazione in Piemonte (soprattutto a Cuneo e Alessandria), in Lombardia (in particolare Como, con un 52%), nel Trentino-Alto Adige, e nel Centro-Italia (Forlì, Rimini, Siena soprattutto).

Le regioni maggiormente interessate all'inserimento di lavoratori immigrati stagionali in agricoltura saranno la Puglia (22.000 unità), l'Emilia Romagna, la Sicilia e la Campania (Tav 22).

2.3. Le caratteristiche delle assunzioni previste

Le considerazioni esposte in questo paragrafo si riferiscono ai valori massimi delle assunzioni previste di lavoratori immigrati non stagionali, pari, in valori assoluti a circa 89mila unità (ossia il 17% delle assunzioni non stagionali complessivamente previste per il 2009), e ai valori massimi delle assunzioni previste di lavoratori immigrati stagionali, pari nel complesso a oltre 69mila unità (e il 27% delle corrispondenti assunzioni totali).

Al di là delle possibili ragioni che portano all'inserimento di personale straniero, è importante osservare verso quali figure professionali le imprese indirizzano le proprie scelte relativamente alle entrate previste per questa tipologia di personale, tenendo presente che i dati vanno letti alla luce di quanto sopra illustrato nel paragrafo 2.1, vale a dire che nel medio periodo è osservabile una tendenza verso un lento ma graduale spostamento della domanda in direzione di livelli professionali più elevati, confermata peraltro anche dal confronto tra i dati 2008 e 2009.

Da questo punto di vista, la distribuzione delle assunzioni previste per **grandi gruppi professionali** indica che la componente della domanda per le professioni di livello più alto (professioni specialistiche, tecnici e impiegati) si conferma per i lavoratori immigrati **non stagionali** inferiore a quella osservata per i lavoratori italiani (15,2% del totale per i lavoratori immigrati e 37% per gli italiani). Tuttavia, mentre per i primi tale quota è in crescita (+3,1 punti percentuali, era del 12,1% nel 2008 ed è del 15,2% del 2009) per i secondi è sostanzialmente stabile, con un conseguente avvicinamento della quota concernente gli immigrati a quella relativa ai lavoratori italiani.

Più nel dettaglio, per i lavoratori immigrati la quota di coloro che verranno assunti per le professioni tecniche risulta in decisa progressione rispetto all'anno precedente (+2,5 punti, dal 5,3% al 7,8%) e anche la componente di assunzioni di figure impiegatizie sarà in aumento di 1 punto. Per quanto concerne gli italiani, al contrario, tali quote rimarranno pressoché stabili se non in lieve diminuzione.

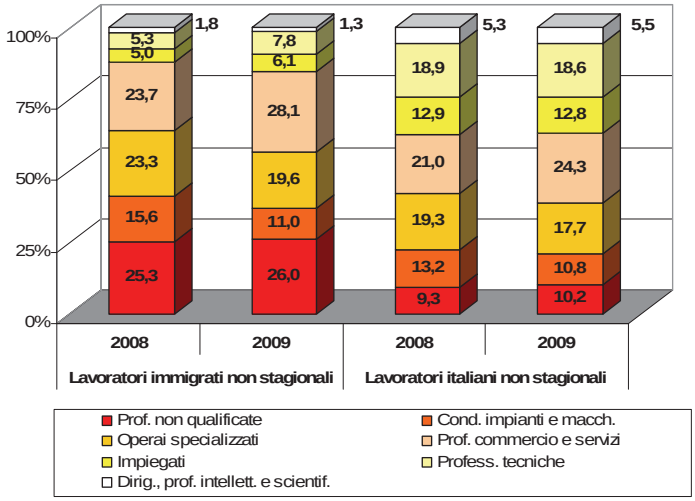
Le professioni specialistiche e tecniche che vedono coinvolti il più alto numero di lavoratori immigrati non stagionali sono gli infermieri e assimilati (oltre 1.700 richieste) e i tecnici della vendita e della distribuzione (oltre 700 richieste): in entrambi i casi, le quote relative sul totale delle assunzioni di immigrati sono in crescita, soprattutto per quanto riguarda gli infermieri (la cui quota è cresciuta dello 0,8% tra il 2007 e il 2009, uno tra gli incrementi più rilevanti in termini di quote relative).

Nel 28% dei casi, gli immigrati sono inoltre richiesti per lo svolgimento delle professioni del commercio e dei servizi, a fronte del 24,3% degli italiani. Entrambe le quote risulta-

no comunque in aumento rispetto al 2008, ma con una progressione più accentuata per i lavoratori immigrati che non per gli italiani (+4,4 punti per i primi e +3,3 per i secondi).

Le professioni nel commercio e nei servizi di cui vi è maggiore domanda sono le professioni qualificate nei servizi sanitari (circa 5.900 assunzioni previste nel 2009), i commessi (oltre 5.000), i camerieri (4.900) e gli addetti all'assistenza personale in istituzioni (quasi 3.500). A eccezione dei camerieri, per tutte queste professioni si nota un incremento tra 2 e 4 punti percentuali delle rispettive quote sul totale delle assunzioni previste. Tra le figure operaie emergono i muratori (oltre 4.400 entrate) e i conduttori di mezzi pesanti e camion (quasi 2.900 assunzioni) e, infine, tra le professioni non qualificate, gli addetti alle pulizie (14.400).

Assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati e italiani previste nel 2008 e 2009 per grandi gruppi professionali (distribuzione %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2009

La richiesta di figure con qualifiche medio-basse rimane consistente se paragonata con il corrispondente dato relativo alle assunzioni di italiani. Complessivamente, infatti, il 57% dei lavoratori immigrati non stagionali è assunto per queste qualifiche, a fronte del 39% degli italiani. Tuttavia, ad una analisi più approfondita emerge che tale divario è da imputare in gran parte alla differenza nella quota di assunzioni per personale non qualificato, che è particolarmente distante tra le due componenti immigrati e italiani, poiché nel caso degli immigrati è del 26% mentre nel caso degli italiani del 10,2% (entrambe in crescita rispetto all'anno precedente). Al contrario, per i conduttori di impianti e macchinari la quota percentuale di lavoratori immigrati è del tutto analoga a quella degli italiani (11% a fronte del 10,8%) con una riduzione di oltre 2 punti percentuali del divario esistente tra le due quote. Tale riduzione del *gap*, avvenuta interamente nel corso dell'ultimo anno (il gap era di 2,4 punti nel 2008), deriva dal fatto che le quote di assunzioni per questa qualifica sono diminuite sia per i lavoratori immigrati che per gli italiani, ma per i primi molto più rapidamente che per i secondi (-4,6 e -2,4 punti rispettivamente).

Per quanto riguarda infine gli operai specializzati, la differenza tra le quote di immigrati e di italiani assunti per questa qualifica non è particolarmente rilevante: le quote

sono infatti pari rispettivamente al 19,3% e al 17,7 (con un *gap* quindi a favore dei primi di appena 2 punti). L'andamento di queste quote è simile a quello appena descritto per i conduttori: una riduzione di oltre 2 punti nella differenza tra le due quote, avvenuta interamente nell'ultimo anno e imputabile a una più rapida riduzione per gli immigrati che non per gli italiani della quota di assunzioni per questa qualifica.

Il dato sintetico nasconde rilevanti differenze tra settori. Nell'industria e nelle costruzioni, circa il 74-75% degli immigrati che le imprese prevedono di assumere sarà inserito come operaio (operai specializzati, conduttori di impianti e mezzi di trasporto); solo il 9% degli assunti nell'industria in senso stretto e il 20% nelle costruzioni saranno chiamati a svolgere professioni non qualificate. Nei servizi, invece, le professioni non qualificate assorbiranno il 32% delle assunzioni totali di personale immigrato.

Una ulteriore conferma dello spostamento verso livelli più elevati nella composizione professionale dei lavoratori immigrati è rilevabile dall'esame del rapporto tra assunzioni di lavoratori immigrati e assunzioni di lavoratori italiani, riportato nella tabella seguente per i grandi gruppi professionali e per figure professionali più rilevanti. Nel quadro di una diminuzione complessiva dell'incidenza di lavoratori immigrati non stagionali sui lavoratori italiani stagionali - che si è ridotta, rispetto al 2008, di 5 punti percentuali (dal 25,4% al 20,5%) - i rapporti che mostrano i decrementi più vistosi sono proprio quelli che riguardano le professioni meno qualificate. L'incidenza, ad esempio, del personale immigrato per professioni non qualificate passa dal 69,5% al 52,3% e quello per i conduttori dal 30,2% al 21%. Per le professioni impiegatizie e quelle tecniche, al contrario, l'incidenza degli immigrati aumenta, anche se di poco, nonostante la diminuzione complessiva ricordata precedentemente.

Per alcune figure professionali si osserva un rapporto particolarmente elevato tra lavoratori immigrati e lavoratori italiani. In alcuni casi si tratta delle professioni per le quali tipicamente le imprese hanno mostrato nel tempo una maggiore propensione ad assumere immigrati e per le quali si riscontra quindi una più marcata "etnicizzazione", quali il personale non qualificato in agricoltura, il personale non qualificato nei servizi (lavandai e stiratori), gli addetti alle pulizie, gli assemblatori delle industrie del metallo, della gomma e della plastica, alcune figure operaie specializzate in edilizia e le professioni qualificate nei servizi sanitari e di assistenza alle persone.

Confronto tra le assunzioni non stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2009[1], per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo

	Assunzioni immigrati non stagionali (v.a.)	Assunzioni italiani non stagionali (v.a.)	Incid. % immigrati su italiani
TOTALE	**89.140**	**434.480**	**20,5**
Dirigenti	**70**	**1.670**	**4,2**
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	**1.130**	**22.230**	**5,1**
Informatici e telematici	370	5.240	7,1
Chimici	140	1.590	8,8
Ingegneri meccanici	100	2.130	4,7
Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	100	2.270	4,4
Professioni tecniche	**6.920**	**80.830**	**8,6**
Infermieri ed assimilati	1.720	2.980	57,7
Tecnici della vendita e della distribuzione	710	10.000	7,1

(segue)

(segue) **Confronto tra le assunzioni non stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2009[1], per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo**

	Assunzioni immigrati non stagionali (v.a.)	Assunzioni italiani non stagionali (v.a.)	Incid. % immigrati su italiani
Contabili ed assimilati	650	23.570	2,8
Tecnici informatici	640	3.660	17,5
Disegnatori industriali ed assimilati	500	3.660	13,7
Spedizionieri e tecnici della distribuzione	420	1.640	25,6
Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali	280	4.150	6,7
Agenti di viaggio	220	1.410	15,6
Elettrotecnici	210	600	35,0
Agenti assicurativi	150	470	31,9
Tecnici del controllo della qualità industriale	130	1.250	10,4
Insegnanti di scuole materne	130	1.690	7,7
Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	120	1.810	6,6
Impiegati	**5.450**	**55.690**	**9,8**
Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	2.970	13.620	21,8
Personale di segreteria	900	13.120	6,9
Addetti all'accoglienza ed assimilati	450	3.780	11,9
Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	160	4.260	3,8
Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	130	2.390	5,4
Personale addetto agli affari generali	130	2.730	4,8
Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	110	1.740	6,3
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	25.030	105.680	23,7
Professioni qualificate nei servizi sanitari	**5.890**	**4.880**	**120,7**
Commessi e assimilati	5.020	50.960	9,9
Camerieri ed assimilati	4.870	17.050	28,6
Addetti all'assistenza personale in istituzioni	3.470	2.470	140,5
Cuochi in alberghi e ristoranti	1.870	7.470	25,0
Baristi e assimilati	1.600	6.710	23,8
Parrucchieri, estetisti ed assimilati	1.170	5.400	21,7
Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	400	670	59,7
Cassieri di esercizi commerciali	140	2.170	6,5
Guardie private di sicurezza	120	3.470	3,5
Operai specializzati	**17.510**	**77.090**	**22,7**
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	4.430	17.750	25,0
Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	1.270	8.570	14,8
Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	1.130	4.160	27,2
Montatori di carpenteria metallica	940	2.330	40,3
Macellai, pesciaioli ed assimilati	910	1.030	88,3
Saldatori e tagliatori a fiamma	820	1.290	63,6
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	770	3.730	20,6
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	600	6.310	9,5
Falegnami e oper. specializz. di macchine per la lavorazione del legno	460	2.230	20,6
Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	420	3.470	12,1
Attrezzisti di macchine utensili e affini	410	1.240	33,1
Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	400	1.080	37,0
Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	390	580	67,2
Pavimentatori e posatori di rivestimenti	370	450	82,2
Verniciatori industriali	330	610	54,1
Pavimentatori stradali ed assimilati	270	960	28,1
Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	260	2.530	10,3
Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	250	1.950	12,8
Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	210	460	45,7
Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	190	510	37,3
Panettieri e pastai artigianali	190	1.150	16,5
Lastroferratori	150	940	16,0

(segue)

(segue) **Confronto tra le assunzioni non stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2009(1), per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo**

	Assunzioni immigrati non stagionali (v.a.)	Assunzioni italiani non stagionali (v.a.)	Incid. % immigrati su italiani
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	150	1.760	8,5
Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	150	1.450	10,3
Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici	130	460	28,3
Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	130	330	39,4
Installatori di infissi e serramenta	120	490	24,5
Operai specializzati delle calzature ed assimilati	110	940	11,7
Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	**9.830**	**46.860**	**21,0**
Conduttori di mezzi pesanti e camion	2.870	15.210	18,9
Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	930	2.840	32,7
Conduttori di catene di montaggio automatizzate	620	1.820	34,1
Conduttori di macchinari per il movimento terra	530	4.140	12,8
Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	500	2.360	21,2
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	460	850	54,1
Assemblatori in serie di parti di macchine	400	1.320	30,3
Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	340	1.270	26,8
Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	310	460	67,4
Conduttori di autobus, di tram e di filobus	310	3.980	7,8
Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria	250	460	54,3
Conduttori di carrelli elevatori	250	330	75,8
Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione	220	300	73,3
Conduttori di robot industriali ed assimilati	200	600	33,3
Trafilatori ed estrusori di metalli	150	780	19,2
Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e plastica	150	100	150,0
Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	140	540	25,9
Altri conduttori di impianti chimici	130	1.190	10,9
Professioni non qualificate	**23.210**	**44.420**	**52,3**
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici	14.410	19.440	74,1
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	2.550	9.610	26,5
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	2.510	4.170	60,2
Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	1.380	2.510	55,0
Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	800	2.220	36,0
Lavandai, stiratori a mano ed assimilati	570	440	129,5
Personale non qualificato dell'agricoltura	450	70	642,9
Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	260	2.880	9,0
Personale ausiliario addetto al magazzino ed alla consegna merci	180	880	20,5

(1) Assunzioni di immigrati superiori alle 100 unità. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

La **professione più richiesta** per le assunzioni **non stagionali** di personale immigrato (Tav. 5 dell'allegato statistico) rimane, come i due anni precedenti, quella degli "addetti non qualificati a servizi di pulizia". Acquistano maggiore rilevanza le professioni qualificate nei servizi sanitari, che si collocano nel 2009 in seconda posizione tra le professioni più richieste, seguite da commessi e camerieri, che, al contrario, continuano a perdere posizioni, così come i manovali e le professioni non qualificate in edilizia.

Le dieci professioni più richieste dalle imprese di immigrati non stagionali, 2007-2009

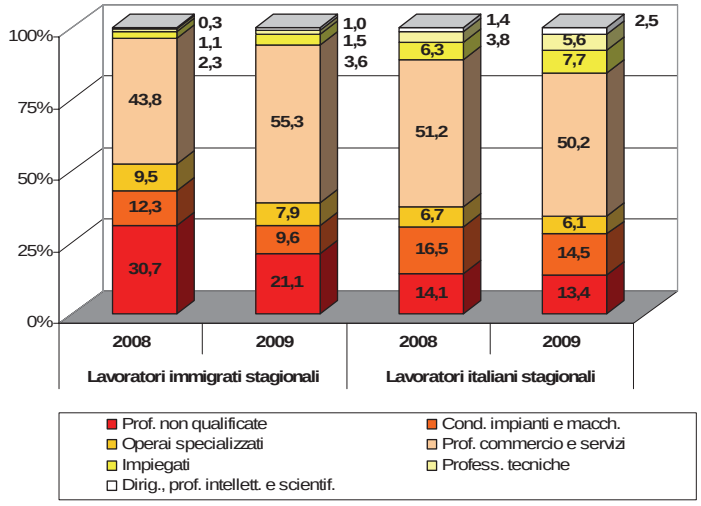
Professioni	Assunzioni non stagionali			
	2009		2008	2007
	posizione grad.	val. ass.	posizione grad.	posizione grad.
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	1°	14.410	1°	1°
Professioni qualificate nei servizi sanitari	2°	5.890	4°	9°
Commessi e assimilati	3°	5.020	2°	6°
Camerieri e assimilati	4°	4.870	3°	2°
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	5°	4.430	5°	4°
Addetti all'assistenza personale in istituzioni	6°	3.470	--	--
Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	7°	2.970	7°	8°
Conduttori di mezzi pesanti e camion	8°	2.870	9°	7°
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	9°	2.550	8°	3°
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	10°	2.510	6°	5°

La situazione è parzialmente differente nel caso delle assunzioni a carattere **stagionale,** sebbene anche per questa tipologia di entrate si osservi un analogo spostamento della domanda in direzione di livelli professionali più elevati, tendenza confermata anche dal confronto tra i dati 2008 e 2009.

Innanzitutto è diversa la composizione delle assunzioni per grandi gruppi professionali, con una quota decisamente più rilevante, sia per i lavoratori immigrati che per gli italiani, delle professioni del commercio e dei servizi e con quote più contenute di operai specializzati, in primo luogo, ma anche di figure impiegatizie e di professioni tecniche (la differenza in negativo rispetto alle quote osservate per i lavoratori non stagionali è rilevante soprattutto per gli italiani), intellettuali e scientifiche.

Tenendo presente quanto appena illustrato, le principali differenze tra la composizione delle assunzioni stagionali di immigrati e quella di italiani si osserva nelle quote di entrate relative alle professioni non qualificate, che assorbiranno nel 2009 il 21% degli immigrati stagionali a fronte di un 13,4% di italiani. Da un confronto con l'anno precedente emerge, tuttavia, che il divario tra le due quote è, ancora una volta, in decisa riduzione: era di 16,5 punti nel 2008, ed è di 7,8 punti nel 2009.

Assunzioni stagionali di lavoratori immigrati e italiani previste nel 2008 e 2009 per grandi gruppi professionali (distribuzione %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2009

Particolare è l'andamento delle quote delle professioni qualificate del commercio e dei servizi che, rispetto al 2008, mostra un brusco innalzamento per gli immigrati stagionali (dal 44% al 55%) a fronte di una sostanziale stabilità per i lavoratori italiani (-1 punto percentuale), con una conseguente inversione di segno nel *gap* stranieri-italiani: nel 2008 la corrispondente quota sul totale delle assunzioni era maggiore per gli italiani che non per gli stranieri (51% a fronte del 44%), nel 2009 viceversa è maggiore per gli stranieri che per gli italiani (55% a fronte del 50%). Resta contenuta, anche se in crescita di 2,4 punti rispetto al 2008, la quota di lavoratori immigrati che saranno assorbiti nelle professioni di livello più elevato (figure impiegatizie, professioni tecniche e dirigenti).

Anche per quanto concerne le assunzioni a carattere stagionale, per alcune figure professionali si osserva un rapporto particolarmente elevato tra lavoratori immigrati e lavoratori italiani, incidenza percentuale che in alcuni casi supera il 100% segnalando quindi una prevalenza anche importante di presenze di lavoratori immigrati rispetto agli italiani. Si tratta di alcune professioni operaie specializzate quali gli operai specializzati nelle coltivazioni legnose, i macellai, i carpentieri metallici, gli operai specializzati nelle calzature, e quelli nella lavorazione artigianale casearia. A queste si aggiungono alcune professioni non qualificate quali i conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e il personale non qualificato dell'agricoltura.

Confronto tra le assunzioni stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2009(1), per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo

	Assunzioni immigrati stagionali (v.a.)	Assunzioni italiani stagionali (v.a.)	Incid. % immigrati su italiani
TOTALE	**69.480**	**188.500**	**36,9**
Dirigenti	**(--)**	**30**	**(--)**
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	**690**	**4.740**	**14,6**
Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	360	2.000	18,0
Coreografi e ballerini	130	140	92,9
Professioni tecniche	**1.060**	**10.560**	**10,0**
Agenti di viaggio	510	600	85,0
Insegnanti per handicappati, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	100	630	15,9
Impiegati	**2.500**	**14.530**	**17,2**
Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	1.660	2.660	62,4
Addetti all'accoglienza ed assimilati	570	6.120	9,3
Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	150	1.050	14,3
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**38.390**	**94.620**	**40,6**
Camerieri ed assimilati	25.130	41.840	60,1
Cuochi in alberghi e ristoranti	5.820	17.790	32,7
Baristi e assimilati	2.920	8.890	32,8
Commessi e assimilati	2.820	14.680	19,2
Bagnini ed assimilati	480	4.350	11,0
Professioni qualificate nei servizi sanitari	380	1.370	27,7
Tintori, lavandai e assimilati	270	(--)	(--)
Addetti all'assistenza personale in istituzioni	170	(--)	(--)
Cassieri di esercizi commerciali	140	1.180	11,9
Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	110	640	17,2

(segue) **Confronto tra le assunzioni stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2009(1), per grandi gruppi professionali e professioni più richieste per ciascun gruppo**

	Assunzioni immigrati stagionali (v.a.)	Assunzioni italiani stagionali (v.a.)	Incid. % immigrati su italiani
Operai specializzati	**5.460**	**11.590**	**47,1**
Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	1.410	1.250	112,8
Macellai, pesciaioli ed assimilati	1.030	320	321,9
Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	460	1.800	25,6
Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	460	1.020	45,1
Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	390	960	40,6
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	270	1.990	13,6
Montatori di carpenteria metallica	180	150	120,0
Panettieri e pastai artigianali	150	440	34,1
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	150	380	39,5
Operai specializzati delle calzature ed assimilati	150	90	166,7
Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	140	120	116,7
Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	**6.700**	**27.240**	**24,6**
Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	2.790	5.180	53,9
Conduttori di mezzi pesanti e camion	880	2.730	32,2
Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta e verdura	550	1.780	30,9
Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria	340	2.370	14,3
Marinai di coperta	310	1.160	26,7
Conduttori di catene di montaggio automatizzate	210	490	42,9
Addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	190	1.690	11,2
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica	150	90	166,7
Conduttori di carrelli elevatori	150	730	20,5
Conduttori di macchinari per la produz. e la raffinaz. dello zucchero	140	(--)	(--)
Manovratori di impianti di funivia	130	2.840	4,6
Conduttori di autobus, di tram e di filobus	100	2.460	4,1
Professioni non qualificate	**14.680**	**25.190**	**58,3**
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici	5.770	7.530	76,6
Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	4.670	6.910	67,6
Personale non qualificato dell'agricoltura	1.250	1.090	114,7
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1.180	2.670	44,2
Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	540	1.560	34,6
Personale ausiliario addetto al magazzino ed alla consegna merci	520	1.170	44,4
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	330	1.090	30,3
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	260	890	29,2

(1) Assunzioni di immigrati superiori alle 100 unità. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

La professione più richiesta per le assunzioni **stagionali** di personale immigrato (Tav. 14 dell'allegato statistico) rimane, come nel 2008, quella dei camerieri. A notevole distanza si collocano i cuochi, che risalgono la classifica dal 4° al 2° posto, gli addetti generici alle pulizie (3° posizione) e il personale addetto alle pulizie nelle strutture turistiche (professione anche questa più rilevante rispetto all'anno precedente); in calo, al contrario, la domanda di figure non qualificate in agricoltura.

Le dieci professioni più richieste dalle imprese, immigrati stagionali, 2008-2009

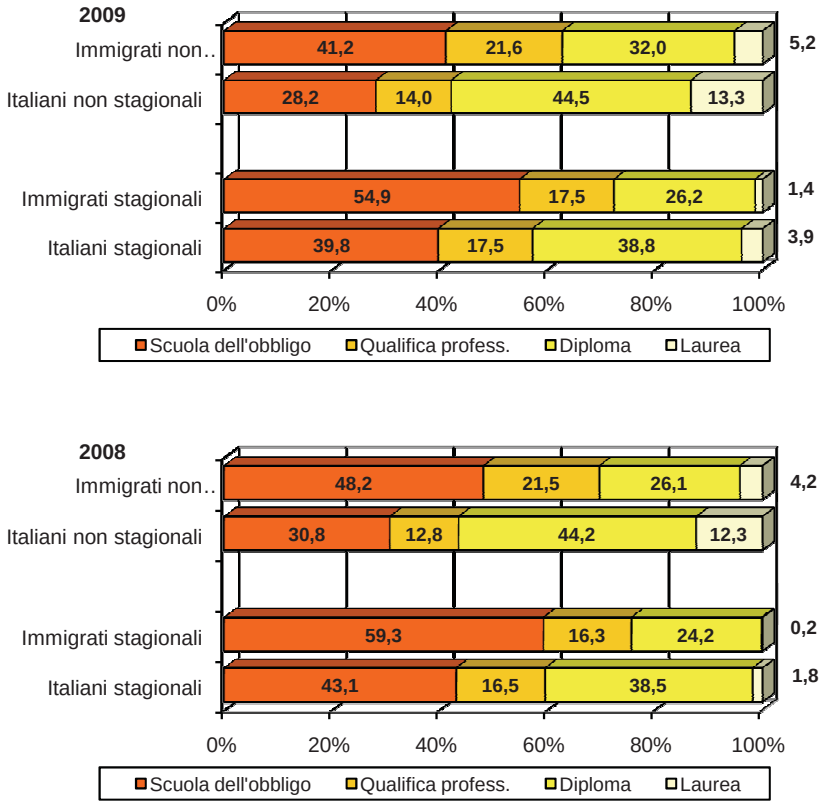
Professioni	Assunzioni stagionali		
	2009		2008
	posizione grad.	val. ass.	posizione grad.
Camerieri e assimilati	1°	25.130	1°
Cuochi in alberghi e ristortanti	2°	5.820	4°
Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	3°	5.770	2°
Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	4°	4.670	6°
Baristi e assimilati	5°	2.920	--
Commessi e assimilati	6°	2.820	3°
Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	7°	2.790	7°
Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	8°	1.660	--
Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	9°	1.410	--
Personale non qualificato dell'agricoltura	10°	1.250	5°

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2009

Coerentemente con quanto sopra esposto rispetto alle professioni maggiormente richieste dalle imprese per il personale immigrato, per il 63% delle assunzioni non stagionali sarà sufficiente il possesso di un **livello di istruzione** medio-basso, equivalente cioè alla scuola dell'obbligo o alla qualifica professionale, dato nettamente al di sopra di quello concernente i lavoratori italiani, che si attesta al 42%; tuttavia, in linea con la tendenza descritta che mostra un innalzamento qualitativo delle professioni richieste agli immigrati, la quota di assunzioni con livelli di istruzione medio-basso risulta in calo rispetto al 2008, quando sfiorava il 70%, mentre è in aumento la quota di richiesta di immigrati in possesso del diploma e della laurea. Più nello specifico, nel 41% dei casi circa sarà richiesta al personale immigrato non stagionale solo la scuola dell'obbligo (era il 48% nel 2008), mentre un livello equivalente alla qualifica professionale sarà necessario per circa il 22% delle assunzioni (dato stabile rispetto all'anno precedente). Nel 32% dei casi i lavoratori immigrati dovranno possedere un diploma (+6 punti percentuali) e nel 5% dei casi una laurea (era 4,2%).

Per le assunzioni di immigrati stagionali - per i quali si ricorda che le professioni maggiormente richieste riguarderanno camerieri (oltre 25.000 unità), addetti alle pulizie (10.500) e cuochi (5.800) - un livello di istruzione medio-basso sarà sufficiente in oltre il 72% dei casi (a fronte di una quota del 60% per gli stagionali italiani). Agli immigrati sarà richiesta la sola scuola dell'obbligo in più della metà dei casi (55%), mentre la qualifica professionale sarà necessaria solo per 17 candidati su 100, dato in linea con quello osservato per gli stagionali italiani. Per quanto riguarda le scolarità più elevate, poco più di un quarto degli assunti dovrà possedere un diploma (la quota sale al 39% nel caso dei lavoratori italiani) mentre del tutto marginale è la quota a cui sarà richiesta una laurea. Il confronto con il 2008 mostra una diminuzione nella quota di richieste di personale immigrato con la sola scuola dell'obbligo e con il diploma e una crescita in quella per personale immigrato con qualifica professionale e laurea (tendenze osservate anche per gli stagionali italiani).

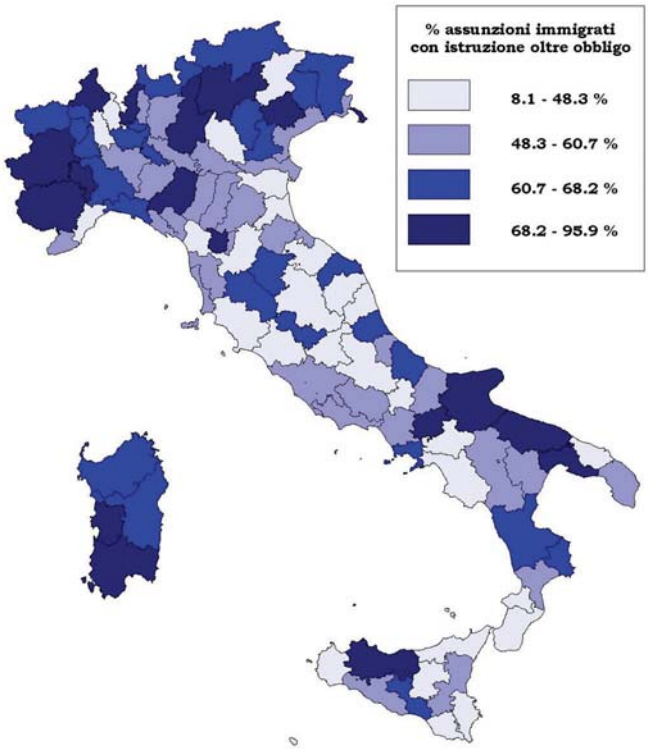
Titoli di studio richiesti dalle imprese ai lavoratori immigrati e ai lavoratori italiani, non stagionali e stagionali, 2008-2009 (distribuzione %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2009

Da questo punto di vista, il dato sintetico esprime comunque una situazione che a un livello territoriale più dettagliato risulta maggiormente articolata. La prima cartina che segue riporta le quote, a livello provinciale, di assunzioni di personale immigrato non stagionale per le quali viene richiesto un livello di istruzione superiore alla scuola dell'obbligo: queste risultano generalmente più elevate in molte province dell'Italia settentrionale e in particolare del Piemonte (Verbanio-Cusio Ossola, Torino, Cuneo e Asti) e della Lombardia (Bergamo e Como), oltre che a Trento, Vicenza e Parma, nelle provincie centro-settentrionali della Puglia, in Sardegna e a Palermo.

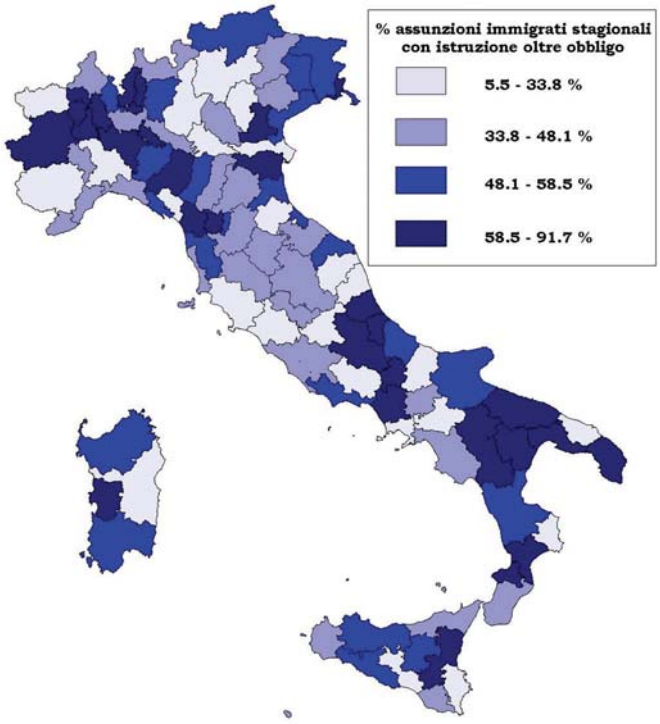
Quota % di assunzioni di personale immigrato non stagionale per le quali è richiesto un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo, per provincia, 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

La seconda cartina riporta, per ogni provincia, la quota di assunzioni di personale immigrato stagionale per le quali viene richiesto un livello di istruzione superiore alla scuola dell'obbligo: le province che mostrano una incidenza maggiore sono disperse sull'intero territorio del Paese con una concentrazione maggiore in Piemonte, in particolare a Novara e Biella, e, a seguire, a Torino e Vercelli, in Lombardia (Como, Lecco, Pavia e Lodi), in Abruzzo (L'Aquila, Teramo e Pescara), in Basilicata (entrambe le province) e in Puglia (Bari, Taranto e Lecce).

Quota % di assunzioni di personale immigrato stagionale per le quali è richiesto un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo, per provincia, 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Nel complesso, quindi, le informazioni disponibili indicano sia per la componenti del lavoro immigrato a carattere non stagionale che per quella stagionale un orientamento delle imprese verso l'internalizzazione di figure più qualificate, fenomeno certamente più accentuato per i primi che per i secondi. Tale tendenza si esprime non solo tramite la richiesta di livelli di istruzione più elevati che nel passato ma anche tramite la crescente richiesta di **esperienza specifica pregressa**, acquisita nello svolgimento di precedenti attività lavorative, preferibilmente nello stesso settore economico in cui il lavoratore immigrato sarà inserito.

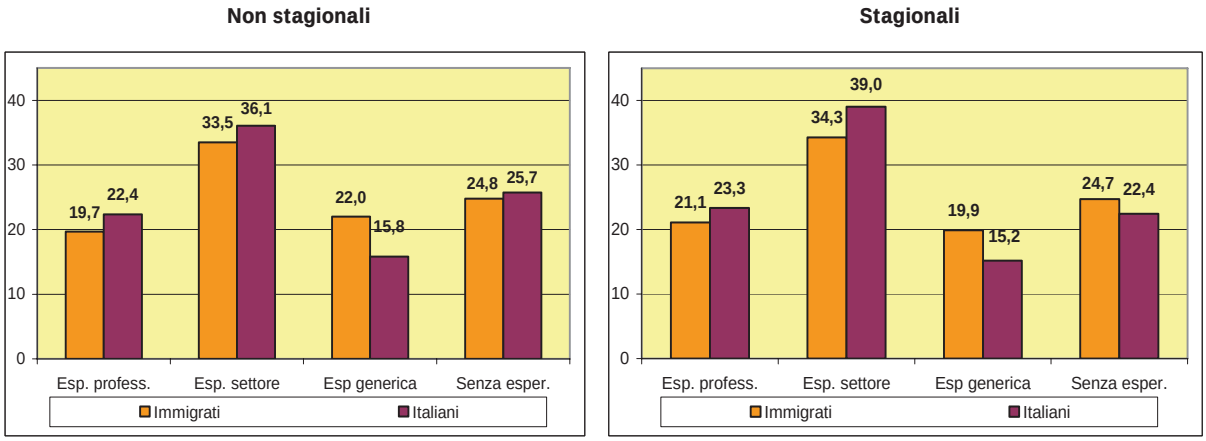
Infatti, per poco più della metà delle assunzioni di personale immigrato non stagionale o stagionale, le imprese chiedono una esperienza specifica nella professione o nel settore: 53% complessivamente nel caso dei non stagionali e 55% per gli stagionali, dati che si collocano al di sotto, anche se non in misura particolarmente rilevante, di quelli per le assunzioni di italiani (58-62%).

Come si evince dal grafico sottostante, è richiesta soprattutto una esperienza lavorativa pregressa nel settore (33,5% per le assunzioni non stagionali e 34,3% per le stagionali) piuttosto che nella professione (19,7-21,1%). Si può inoltre osservare che, inversamente a quanto accade per le altre variabili, il possesso di una esperienza lavorativa generica è maggiormente rilevante per gli immigrati che non per gli italiani, e in continua crescita negli ultimi anni.

La tendenza ad un progressivo rafforzamento della richiesta di esperienza lavorativa specifica pregressa per il personale immigrato potrebbe quindi indicare che non si tratterebbe in molti casi, di personale genericamente utilizzabile a fronte di un'offerta locale non disposta a svolgere attività poco "appetibili" oppure per fronteggiare picchi di produzione. Da questo punto di vista, la ricerca di personale immigrato con esperienza potrebbe pertanto creare anche situazioni di concorrenza fra imprese e, quindi, di tensione sul mercato del lavoro, laddove le imprese cercassero personale immigrato già occupato e alle dipendenze di altre imprese.

Se da un lato le aziende sembrano quindi sempre più orientate ad assumere personale immigrato che abbia già maturato specifiche esperienze lavorative, dall'altro continua a calare il ricorso agli immigrati alla prima esperienza di lavoro. Tale fenomeno si osserva non solo in riferimento alle professioni di livello più elevato ma anche per gli operai specializzati, i conduttori di impianti e le professioni non qualificate, per le quali permangono tuttavia ancora possibilità di ulteriore assorbimento di personale privo di esperienza lavorativa.

Quota % di assunzioni con e senza esperienza pregressa, non stagionali e stagionali, 2009 (distribuzione %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

A livello settoriale l'esperienza pregressa è richiesta soprattutto nei settori industriali metalmeccanico, elettrico ed elettronico e nel tessile-calzaturiero. Nei servizi è rilevante in particolare per l'informatica e le comunicazioni, la sanità e i servizi sanitari privati e i servizi formativi privati.

Il 79,5% circa degli immigrati **non stagionali** necessiterà di **ulteriore formazione**, quota superiore di 7 punti rispetto a quella per il personale italiano. Inoltre, la necessità di ulteriore formazione per i lavoratori immigrati risulta in crescita rispetto agli anni precedenti (+1-1,5 punti all'anno a partire dal 2006). Tale andamento è un ulteriore segnale dell'innalzamento qualitativo del fabbisogno di personale immigrato in quanto è espressione della volontà delle imprese italiane di investire in queste risorse umane al pari di quanto già avviene per il personale italiano. Infatti, se la modalità di formazione preferita dalle imprese per il personale immigrato, come d'altronde anche per quello italiano, sarà comunque l'affiancamento (70% dei casi per gli immigrati e 65% per gli italiani) - forse meno impegnativa in termini di sforzo economico-organizzativo da parte dell'impresa stessa - la frequenza a corsi esterni all'azienda interesserà il 12% degli assunti immigrati, quota in linea con quella concernente gli italiani, pari all'11,1%.

Assunzioni non stagionali di personale immigrato secondo l'esperienza richiesta , per grandi gruppi professionali, 2008-2009

	Assunzioni non stagionali		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	Distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
				Anno 2009				
TOTALE	**89.140**	**100,0**	**19,7**	**33,5**	**53,2**	**22,0**	**24,8**	**46,8**
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici..	8.120	9,1	36,6	35,8	72,4	10,1	17,6	27,6
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi.....	30.480	34,2	15,6	40,6	56,2	24,0	19,8	43,8
- di cui:								
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	*25.030*	*28,1*	*17,8*	*41,0*	*58,8*	*21,9*	*19,3*	*41,2*
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine..	27.330	30,7	26,4	35,4	61,8	16,8	21,4	38,2
- di cui:								
Operai specializzati	*17.510*	*19,6*	*27,6*	*37,6*	*65,2*	*15,3*	*19,5*	*34,8*
- di cui:								
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili....	*9.830*	*11,0*	*24,2*	*31,5*	*55,7*	*19,3*	*25,0*	*44,3*
Professioni non qualificate.....	23.210	26,0	11,3	21,0	32,3	29,8	37,9	67,7
				Anno 2008				
TOTALE	**167.800**	**100,0**	**15,7**	**34,0**	**49,7**	**19,6**	**30,6**	**50,3**
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici..	11.800	7,0	32,9	36,0	69,0	9,0	22,0	31,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi.....	48.140	28,7	13,6	37,4	51,0	21,4	27,6	49,0
- di cui:								
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	*39.690*	*23,7*	*14,8*	*40,1*	*54,9*	*20,8*	*24,3*	*45,1*
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine..	65.340	38,9	20,1	37,3	57,4	16,4	26,2	42,6
- di cui:								
Operai specializzati	*39.080*	*23,3*	*23,7*	*40,8*	*64,5*	*12,8*	*22,7*	*35,5*
- di cui:								
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili....	*26.250*	*15,6*	*14,7*	*32,2*	*46,8*	*21,8*	*31,4*	*53,2*
Professioni non qualificate.....	42.520	25,3	6,7	24,4	31,1	25,6	43,3	68,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2009

La necessità di ulteriore formazione post-entry, è segnalata soprattutto per le assunzioni previste nell'industria (80%) e nei servizi (81%), mentre nell'edilizia la quota di personale da formare sarà leggermente inferiore, ma pur sempre del 72%. Nell'industria necessiteranno di ulteriore formazione soprattutto gli assunti nel settore meccanico, in quello delle reti di distribuzione dell'energia e dell'acqua, nei comparti chimico e della gomma. Nei servizi una formazione più diffusa è richiesta per il personale della sanità e dei servizi alle persone.

Allegato statistico

I principali risultati dell'indagine

Sezione 1 - Le assunzioni non stagionali di personale immigrato previste nel 2009

Tavola 1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 45

Tavola 2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 46

Tavola 3 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 47

Tavola 4 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività 48

Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2007, 2008 e 2009, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo 49

Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e necessità di ulteriore formazione 52

Tavola 7 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente 56

Tavola 8 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente 57

Tavola 9 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività, secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese 58

Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia 59

Sezione 2 - Le assunzioni di personale immigrato a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2009

Tavola 11 - Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 63

Tavola 12 - Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 64

Tavola 13 - Assunzioni stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 65

Tavola 14 - Assunzioni stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo 66

Tavola 15 - Assunzioni stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente 68

Tavola 16 - Assunzioni stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia 69

Sezione 3 - Le assunzioni di personale immigrato in agricoltura previste nel 2009

Tavola 17 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale e ripartizione territoriale..... 73

Tavola 18 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale 74

Tavola 19 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per regione 75

Tavola 20 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale, tipo di produzione prevalente e ripartizione territoriale 76

Tavola 21 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale 77

Tavola 22 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per regione.... 78

Sezione 4 - Le principali caratteristiche delle assunzioni previste di personale immigrato: confronto con i dati delle precedenti indagini

Tavola 23 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese - Anni 2004-2009 81

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese, con e senza esperienza specifica - Anni 2004-2009 81

Tavola 25 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per grandi gruppi professionali - Anni 2004-2009 82

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2004-2009 83

Sezione 1

Le assunzioni non stagionali di personale immigrato previste nel 2009

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali di personale immigrato, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2009				di cui su valore massimo (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	**59.710**	**11,4**	**89.140**	**17,0**	**79,5**	**30,5**	**46,8**
INDUSTRIA	**22.780**	**12,6**	**29.140**	**16,1**	**76,7**	**34,7**	**43,6**
Industria in senso stretto	***12.590***	***12,9***	***16.640***	***17,0***	***79,9***	***34,8***	***51,4***
Estrazione di minerali	100	8,9	100	9,2	62,6	30,3	49,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.380	14,7	3.220	19,8	83,6	35,8	72,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.380	12,2	1.550	13,6	78,2	30,0	44,2
Industrie del legno e del mobile	1.050	14,8	1.320	18,6	66,0	27,6	47,2
Industrie della carta, della stampa ed editoria	350	8,1	390	9,0	71,4	34,0	62,4
Industrie chimiche e petrolifere	380	7,2	490	9,3	86,7	37,2	62,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	750	18,4	1.250	30,8	86,9	21,5	56,4
Industrie dei minerali non metalliferi	680	16,0	760	17,9	79,7	46,2	51,6
Industrie dei metalli	2.710	17,4	3.690	23,8	74,2	43,2	45,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	1.620	10,1	2.380	14,8	89,8	33,1	33,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	830	9,8	1.040	12,3	81,4	31,7	44,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	240	16,3	280	18,9	67,1	37,1	77,4
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	130	5,1	170	6,8	89,9	17,2	51,5
Costruzioni	***10.200***	***12,3***	***12.500***	***15,1***	***72,4***	***34,5***	***33,1***
SERVIZI	**36.920**	**10,8**	**59.990**	**17,5**	**80,8**	**28,5**	**48,4**
Commercio al dettaglio	2.810	4,4	6.110	9,6	84,3	47,4	48,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	720	7,4	760	7,7	79,1	48,9	36,1
Commercio all'ingrosso	2.010	10,4	2.420	12,5	65,2	28,5	36,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	8.890	16,9	11.240	21,3	73,2	43,5	44,0
Trasporti e attività postali	3.070	10,0	4.440	14,5	76,9	21,0	58,2
Informatica e telecomunicazioni	1.350	8,6	1.710	11,0	81,9	26,9	27,9
Servizi avanzati alle imprese	1.550	7,4	1.880	9,0	80,4	28,1	48,7
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	540	3,4	850	5,3	82,2	29,1	46,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	6.410	15,3	13.350	31,8	84,5	12,3	68,6
Istruzione e servizi formativi privati	550	8,9	720	11,7	76,5	16,8	31,2
Sanità e servizi sanitari privati	5.510	16,6	12.490	37,6	85,8	18,7	29,2
Altri servizi alle persone	3.110	12,3	3.630	14,4	84,5	51,0	64,1
Studi professionali	410	5,2	410	5,2	82,2	32,8	64,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	19.320	12,9	29.990	20,1	80,1	29,8	53,0
Nord Est	16.110	13,3	25.060	20,7	82,5	26,8	46,0
Centro	13.270	12,7	18.900	18,1	75,2	33,9	47,8
Sud e Isole	11.010	7,4	15.190	10,2	78,6	33,7	35,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	28.570	13,2	31.160	14,4	70,0	41,7	43,9
10-49 dipendenti	11.180	12,9	14.950	17,3	75,5	29,5	37,4
50-249 dipendenti	9.980	14,0	16.270	22,8	82,5	17,0	48,8
250 dipendenti e oltre	9.970	6,7	26.750	17,9	91,0	26,2	54,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	**89.140**	**19,7**	**33,5**	**53,2**	**22,0**	**24,8**	**46,8**
INDUSTRIA	**29.140**	**23,3**	**33,1**	**56,4**	**18,6**	**25,0**	**43,6**
Industria in senso stretto	***16.640***	***21,7***	***26,9***	***48,6***	***19,4***	***32,0***	***51,4***
Estrazione di minerali	100	17,2	33,3	50,5	18,2	31,3	49,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.220	8,4	18,8	27,2	22,7	50,0	72,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.550	18,0	37,8	55,8	16,6	27,6	44,2
Industrie del legno e del mobile	1.320	31,7	21,0	52,8	13,1	34,1	47,2
Industrie della carta, della stampa ed editoria	390	12,0	25,6	37,6	22,3	40,2	62,4
Industrie chimiche e petrolifere	490	23,4	14,0	37,4	16,8	45,8	62,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1.250	10,4	33,3	43,6	22,6	33,7	56,4
Industrie dei minerali non metalliferi	760	13,4	34,9	48,4	24,5	27,1	51,6
Industrie dei metalli	3.690	26,5	28,5	55,0	21,1	23,8	45,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.380	35,1	31,9	67,0	12,4	20,6	33,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	31,8	23,9	55,7	22,0	22,4	44,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	280	12,4	10,2	22,6	33,9	43,5	77,4
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	28,4	20,1	48,5	5,3	46,2	51,5
Costruzioni	***12.500***	***25,4***	***41,5***	***66,9***	***17,4***	***15,7***	***33,1***
SERVIZI	**59.990**	**18,0**	**33,6**	**51,6**	**23,7**	**24,7**	**48,4**
Commercio al dettaglio	6.110	10,2	41,4	51,6	35,8	12,6	48,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	760	21,7	42,2	63,9	21,6	14,6	36,1
Commercio all'ingrosso	2.420	10,6	52,7	63,3	19,8	16,9	36,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	11.240	16,0	40,0	56,0	16,7	27,3	44,0
Trasporti e attività postali	4.440	17,7	24,1	41,8	33,2	25,0	58,2
Informatica e telecomunicazioni	1.710	34,3	37,8	72,1	5,9	22,0	27,9
Servizi avanzati alle imprese	1.880	24,3	27,1	51,3	15,9	32,8	48,7
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	850	22,8	30,6	53,4	11,2	35,4	46,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	13.350	12,4	18,9	31,4	35,3	33,3	68,6
Istruzione e servizi formativi privati	720	45,7	23,1	68,8	17,1	14,1	31,2
Sanità e servizi sanitari privati	12.490	26,7	44,2	70,8	15,5	13,6	29,2
Altri servizi alle persone	3.630	15,1	20,9	35,9	19,4	44,7	64,1
Studi professionali	410	11,7	23,5	35,2	21,5	43,3	64,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	29.990	16,1	31,0	47,0	29,3	23,6	53,0
Nord Est	25.060	20,9	33,1	54,0	18,1	27,9	46,0
Centro	18.900	16,2	36,0	52,2	20,0	27,8	47,8
Sud e Isole	15.190	29,2	35,8	65,0	16,8	18,2	35,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	31.160	21,8	34,3	56,1	20,1	23,8	43,9
10-49 dipendenti	14.950	22,7	39,9	62,6	12,6	24,8	37,4
50-249 dipendenti	16.270	20,4	30,8	51,2	15,0	33,9	48,8
250 dipendenti e oltre	26.750	15,1	30,5	45,7	33,9	20,4	54,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 3 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	**89.140**	**1,3**	**7,8**	**6,1**	**28,1**	**19,6**	**11,0**	**26,0**
INDUSTRIA	**29.140**	**1,5**	**3,9**	**4,1**	**1,6**	**53,8**	**20,9**	**14,2**
Industria in senso stretto	***16.640***	***2,4***	***5,3***	***5,2***	***2,6***	***43,6***	***31,7***	***9,2***
Estrazione di minerali	100	0,0	1,0	10,1	0,0	51,5	13,1	24,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.220	1,9	1,4	6,1	9,8	41,0	25,8	13,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.550	0,3	13,2	5,8	3,6	39,0	27,1	11,0
Industrie del legno e del mobile	1.320	0,5	10,9	2,6	1,1	44,3	30,4	10,3
Industrie della carta, della stampa ed editoria	390	2,6	12,3	17,9	0,8	28,6	30,7	7,2
Industrie chimiche e petrolifere	490	25,5	5,1	9,2	0,2	5,7	49,5	4,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1.250	0,6	5,1	4,0	0,0	23,4	55,4	11,4
Industrie dei minerali non metalliferi	760	0,5	2,9	10,3	0,7	41,2	36,1	8,3
Industrie dei metalli	3.690	0,4	1,9	2,5	0,6	63,8	23,1	7,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.380	3,8	6,4	2,4	0,3	38,5	46,1	2,5
Industrie macchine elettriche, elettroniche e medicali	1.040	6,1	8,3	7,9	0,3	47,0	24,2	6,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	280	0,0	3,9	16,3	4,2	28,6	25,1	21,9
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	8,9	5,9	9,5	0,0	60,4	2,4	13,0
Costruzioni	***12.500***	***0,2***	***2,1***	***2,5***	***0,3***	***67,5***	***6,7***	***20,8***
SERVIZI	**59.990**	**1,3**	**9,6**	**7,1**	**40,9**	**3,0**	**6,2**	**31,8**
Commercio al dettaglio	6.110	2,0	1,0	8,7	71,4	2,8	13,6	0,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	760	0,3	7,9	6,5	12,0	47,5	19,4	6,3
Commercio all'ingrosso	2.420	0,1	12,2	21,4	10,0	9,5	24,3	22,5
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	11.240	0,1	2,4	3,7	73,1	0,6	0,0	20,0
Trasporti e attività postali	4.440	0,1	4,4	24,3	0,7	0,5	28,4	41,7
Informatica e telecomunicazioni	1.710	18,0	49,4	11,2	0,7	1,5	6,0	13,2
Servizi avanzati alle imprese	1.880	10,7	33,2	7,0	7,0	1,9	11,1	29,1
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	850	4,3	31,5	24,5	1,5	0,0	10,1	28,1
Servizi operativi alle imprese e alle persone	13.350	0,2	1,6	4,5	3,4	4,3	2,3	83,6
Istruzione e servizi formativi privati	720	2,0	36,6	2,9	8,4	2,0	1,0	47,1
Sanità e servizi sanitari privati	12.490	0,1	18,7	0,2	76,1	0,0	0,5	4,4
Altri servizi alle persone	3.630	0,6	5,3	10,5	39,4	8,5	3,3	32,3
Studi professionali	410	0,0	37,9	30,8	0,0	0,0	0,2	31,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	29.990	1,7	10,6	5,2	31,0	15,0	12,9	23,6
Nord Est	25.060	1,0	6,3	4,3	32,6	18,8	9,9	27,0
Centro	18.900	1,9	6,2	11,0	24,1	19,6	7,7	29,5
Sud e Isole	15.190	0,6	6,5	4,9	19,6	30,3	13,2	25,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	31.160	0,8	7,1	7,7	24,8	30,7	10,7	18,2
10-49 dipendenti	14.950	1,1	7,5	5,9	15,9	27,4	15,3	26,8
50-249 dipendenti	16.270	2,2	7,1	6,0	19,9	15,5	14,7	34,6
250 dipendenti e oltre	26.750	1,6	9,0	4,4	43,7	5,0	6,8	29,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 4 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2009		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	**89.140**	**100,0**	**19,7**	**33,5**	**53,2**	**22,0**	**24,8**	**46,8**
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	**8.120**	**9,1**	**36,6**	**35,8**	**72,4**	**10,1**	**17,6**	**27,6**
1 Dirigenti	70	0,1	35,7	64,3	100,0	0,0	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.130	1,3	47,0	14,8	61,8	12,1	26,1	38,2
3 Professioni tecniche	6.920	7,8	34,9	38,9	73,8	9,8	16,4	26,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	**30.480**	**34,2**	**15,6**	**40,6**	**56,2**	**24,0**	**19,8**	**43,8**
4 Impiegati	5.450	6,1	5,7	38,5	44,2	33,7	22,1	55,8
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	25.030	28,1	17,8	41,0	58,8	21,9	19,3	41,2
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	**27.330**	**30,7**	**26,4**	**35,4**	**61,8**	**16,8**	**21,4**	**38,2**
6 Operai specializzati	17.510	19,6	27,6	37,6	65,2	15,3	19,5	34,8
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	9.830	11,0	24,2	31,5	55,7	19,3	25,0	44,3
Professioni non qualificate	**23.210**	**26,0**	**11,3**	**21,0**	**32,3**	**29,8**	**37,9**	**67,7**
di cui INDUSTRIA	**29.140**	**100,0**	**23,3**	**33,1**	**56,4**	**18,6**	**25,0**	**43,6**
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	**1.570**	**5,4**	**32,4**	**39,7**	**72,1**	**13,2**	**14,7**	**27,9**
1 Dirigenti	30	0,1	80,8	19,2	100,0	0,0	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	400	1,4	45,0	12,6	57,5	17,8	24,6	42,5
3 Professioni tecniche	1.150	3,9	26,9	49,6	76,5	11,9	11,6	23,5
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	**1.650**	**5,7**	**3,0**	**26,2**	**29,2**	**38,0**	**32,9**	**70,8**
4 Impiegati	1.180	4,1	1,6	22,2	23,8	46,9	29,3	76,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	470	1,6	6,4	36,3	42,7	15,5	41,8	57,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	**21.790**	**74,8**	**25,8**	**34,3**	**60,1**	**17,2**	**22,7**	**39,9**
6 Operai specializzati	15.690	53,8	28,0	38,4	66,4	15,3	18,3	33,6
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	6.100	20,9	20,0	23,8	43,9	22,1	34,0	56,1
Professioni non qualificate	**4.130**	**14,2**	**14,7**	**27,3**	**42,0**	**20,0**	**38,0**	**58,0**
di cui SERVIZI	**59.990**	**100,0**	**18,0**	**33,6**	**51,6**	**23,7**	**24,7**	**48,4**
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	**6.550**	**10,9**	**37,6**	**34,9**	**72,4**	**9,3**	**18,3**	**27,6**
1 Dirigenti	40	0,1	9,1	90,9	100,0	0,0	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	730	1,2	48,1	16,1	64,2	9,0	26,8	35,8
3 Professioni tecniche	5.770	9,6	36,5	36,8	73,3	9,4	17,3	26,7
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	**28.820**	**48,0**	**16,3**	**41,4**	**57,7**	**23,2**	**19,0**	**42,3**
4 Impiegati	4.270	7,1	6,8	43,0	49,8	30,1	20,1	50,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	24.550	40,9	18,0	41,1	59,1	22,0	18,8	40,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	**5.540**	**9,2**	**28,8**	**39,7**	**68,5**	**15,1**	**16,4**	**31,5**
6 Operai specializzati	1.820	3,0	24,1	30,8	54,9	15,9	29,2	45,1
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	3.720	6,2	31,1	44,0	75,1	14,7	10,2	24,9
Professioni non qualificate	**19.080**	**31,8**	**10,5**	**19,7**	**30,2**	**31,9**	**37,9**	**69,8**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2007, 2008 e 2009, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

		Assunzioni non stagionali 2007 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2008 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*
TOTALE		**227.570**	**167.800**	**89.140**
1.	**Dirigenti**	**50**	**90**	**70**
2.	**Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione**	**3.080**	**2.880**	**1.130**
2114	Informatici e telematici	580	1.000	370
2112	Chimici	400	370	140
2211	Ingegneri meccanici	340	280	100
2512	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	150	50	100
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	90	120	90
2315	Farmacisti e professioni assimilate	530	130	60
2220	Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	90	--	60
	Altre professioni	900	930	220
3.	**Professioni tecniche**	**11.290**	**8.580**	**6.920**
3211	Infermieri ed assimilati	2.680	2.090	1.720
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	1.100	680	710
3312	Contabili ed assimilati	2.020	810	650
3113	Tecnici informatici	410	520	640
3126	Disegnatori industriali ed assimilati	520	560	500
3341	Spedizionieri e tecnici della distribuzione	310	570	420
3422	Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	710	360	280
3414	Agenti di viaggio	240	100	220
3123	Elettrotecnici	50	20	210
3323	Agenti assicurativi	210	290	150
3152	Tecnici del controllo della qualità industriale	160	120	130
3423	Insegnanti di scuole materne	150	200	130
3214	Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	300	90	120
3346	Rappresentanti di commercio	80	50	100
3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	190	160	80
3432	Istruttori nel campo artistico–letterario	170	160	80
3143	Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio–video	120	360	70
3335	Tecnici del marketing	480	70	60
3442	Disegnatori artistici ed assimilati	80	120	60
3121	Tecnici meccanici	100	180	50
3452	Tecnici della assistenza e della previdenza sociale	10	10	50
	Altre professioni	1.230	1.070	490
4.	**Impiegati**	**12.920**	**8.450**	**5.450**
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	7.320	5.800	2.970
4114	Personale di segreteria	1.390	670	900
4221	Addetti all'accoglienza ed assimilati	1.020	340	450
4217	Allibratori, croupiers ed assimilati	110	60	240
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	390	330	160
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	600	450	130
4116	Personale addetto agli affari generali	310	60	130
4211	Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	380	110	110
4121	Aiuto contabili e assimilati	250	280	100
4213	Addetti a sportelli assicurativi ed assimilati	170	130	80
	Altre professioni	970	210	200

(*) Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. I codici riportati fanno riferimento alle categorie della classificazione ISTAT delle professioni (codici a 4 cifre). Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2009

(segue) **Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2007, 2008 e 2009, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo**

		Assunzioni non stagionali 2007 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2008 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*
5.	**Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi**	**51.550**	**39.650**	**25.030**
5410	Professioni qualificate nei servizi sanitari	5.660	7.780	5.890
5121	Commessi e assimilati	8.040	10.090	5.020
5223	Camerieri ed assimilati	20.480	9.600	4.870
5534	Addetti all'assistenza personale in istituzioni	3.290	2.940	3.470
5221	Cuochi in alberghi e ristoranti	4.920	3.350	1.870
5224	Baristi e assimilati	3.790	2.210	1.600
5531	Parrucchieri, estetisti ed assimilati	2.790	1.470	1.170
5541	Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	160	170	400
5535	Addetti all'assistenza personale a domicilio	760	440	180
5126	Cassieri di esercizi commerciali	120	260	140
5546	Guardie private di sicurezza	160	30	120
	Altre professioni	1.380	1.320	300
6.	**Operai specializzati**	**50.550**	**39.120**	**17.510**
6121	Muratori in pietra, mattoni, refrattari	11.490	7.530	4.430
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	2.300	2.990	1.270
6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	2.260	1.630	1.130
6214	Montatori di carpenteria metallica	3.380	2.440	940
6511	Macellai, pesciaioli ed assimilati	990	1.050	910
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma	2.820	2.870	820
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	2.440	1.520	770
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.810	1.850	600
6522	Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	1.920	1.270	460
6231	Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	2.300	1.260	420
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini	1.010	820	410
6221	Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	710	640	400
6141	Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	640	680	390
6132	Pavimentatori e posatori di rivestimenti	550	160	370
6237	Verniciatori industriali	860	740	330
6126	Pavimentatori stradali ed assimilati	280	500	270
6235	Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	440	260	260
6513	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	810	380	250
6413	Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	700	970	210
6113	Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	710	500	190
6129	Altri addetti all'edilizia	230	100	190
6512	Panettieri e pastai artigianali	720	520	190
6533	Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	1.600	800	150
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	1.000	1.110	150
6218	Lastroferratori	980	560	150
6224	Rettificatori, levigatori e affilatori di metalli	480	380	140
6124	Pontatori e ponteggiatori	210	530	140
6244	Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici	80	--	130
6541	Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	290	380	130
6138	Installatori di infissi e serramenta	210	230	120
6542	Operai specializzati delle calzature ed assimilati	640	560	110
6152	Addetti alla manutenzione degli impianti fognanti ed assimilati	20	80	80
6151	Addetti ai servizi di igiene e pulizia	770	290	70

(*) Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. I codici riportati fanno riferimento alle categorie della classificazione ISTAT delle professioni (codici a 4 cifre). Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2009

(segue) **Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2007, 2008 e 2009, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo**

		Assunzioni non stagionali 2007 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2008 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*
6134	Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione	110	480	70
6531	Preparatori di fibre	60	--	60
6133	Intonacatori	200	--	50
6515	Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	100	70	50
	Altre professioni	4.450	2.980	710
7.	**Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili**	**34.900**	**26.250**	**9.830**
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	7.740	5.420	2.870
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.160	2.090	930
7171	Conduttori di catene di montaggio automatizzate	1.350	1.800	620
7441	Conduttori di macchinari per il movimento terra	2.330	810	530
7422	Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	720	520	500
7233	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	1.680	1.610	460
7271	Assemblatori in serie di parti di macchine	2.080	1.900	400
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	2.160	1.730	340
7275	Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	800	640	310
7423	Conduttori di autobus, di tram e di filobus	370	160	310
7329	Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	280	200	250
7444	Conduttori di carrelli elevatori	350	460	250
7121	Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)	660	450	220
7172	Conduttori di robot industriali ed assimilati	1.840	830	200
7274	Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche	200	150	150
7124	Trafilatori ed estrusori di metalli	1.290	930	150
7262	Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	710	520	140
7159	Altri conduttori di impianti chimici	560	810	130
7443	Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	120	200	100
7131	Conduttori di forni e di altri impianti per la lavorazione del vetro	70	140	90
7263	Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	730	670	80
7273	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	460	300	80
7232	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma	480	280	80
7212	Addetti a macchinari per la produzione di manufatti in cemento ed affini	150	250	60
7240	Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	690	300	60
7323	Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini)	170	80	50
	Altre professioni	3.780	3.010	470
8.	**Professioni non qualificate**	**63.250**	**42.770**	**23.210**
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	30.480	24.240	14.410
8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	11.690	5.630	2.550
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	8.780	5.900	2.510
8221	Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	3.880	2.220	1.380
8630	Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	3.140	2.290	800
8424	Lavandai, stiratori a mano ed assimilati	910	570	570
8510	Personale non qualificato dell'agricoltura	830	140	450
8423	Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	1.550	690	260
8122	Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	1.110	610	180
	Altre professioni	880	490	130

(*) Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. I codici riportati fanno riferimento alle categorie della classificazione ISTAT delle professioni (codici a 4 cifre). Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2009

Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e necessità di ulteriore formazione

		Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
			Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
TOTALE		**89.140**	**79,5**	**11,7**	**30,1**	**70,5**
1.	**Dirigenti**	**70**	**47,1**	**4,3**	**40,0**	**40,0**
2.	**Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione**	**1.130**	**91,3**	**29,6**	**48,4**	**81,3**
2114	Informatici e telematici	370	92,5	32,5	49,5	80,1
2112	Chimici	140	98,5	47,8	77,2	87,5
2211	Ingegneri meccanici	100	80,0	44,0	46,0	78,0
2512	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	100	99,0	1,0	9,1	98,0
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	90	80,0	7,1	14,1	70,6
2315	Farmacisti e professioni assimilate	60	100,0	18,8	18,8	81,3
2220	Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	60	100,0	0,0	82,5	100,0
	Altre professioni	220	85,8	39,3	60,7	72,6
3.	**Professioni tecniche**	**6.920**	**87,5**	**11,0**	**44,0**	**70,3**
3211	Infermieri ed assimilati	1.720	98,7	17,0	63,2	67,2
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	710	95,6	7,2	42,8	87,6
3312	Contabili ed assimilati	650	86,2	4,5	12,6	78,4
3113	Tecnici informatici	640	76,7	10,5	54,1	72,0
3126	Disegnatori industriali ed assimilati	500	82,6	0,6	16,8	78,6
3341	Spedizionieri e tecnici della distribuzione	420	77,9	6,2	70,5	20,0
3422	Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	280	86,7	31,5	60,6	64,5
3414	Agenti di viaggio	220	85,7	0,0	0,0	85,7
3123	Elettrotecnici	210	6,8	0,0	2,4	4,8
3323	Agenti assicurativi	150	100,0	0,0	86,5	100,0
3152	Tecnici del controllo della qualità industriale	130	93,9	3,8	6,1	93,2
3423	Insegnanti di scuole materne	130	83,8	26,9	56,9	70,0
3214	Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	120	100,0	21,1	55,3	97,6
3346	Rappresentanti di commercio	100	100,0	0,0	57,3	51,0
3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	80	92,8	14,5	16,9	89,2
3432	Istruttori nel campo artistico–letterario	80	98,7	0,0	11,4	93,7
3143	Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio–video	70	100,0	0,0	0,0	100,0
3335	Tecnici del marketing	60	82,0	3,3	26,2	63,9
3442	Disegnatori artistici ed assimilati	60	100,0	0,0	3,4	100,0
3121	Tecnici meccanici	50	92,2	17,6	72,5	82,4
3452	Tecnici della assistenza e della previdenza sociale	50	100,0	0,0	47,1	96,1
	Altre professioni	490	83,7	24,0	47,5	65,8

(*) Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. I codici riportati fanno riferimento alle categorie della classificazione ISTAT delle professioni (codici a 4 cifre). Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso neoassunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e necessità di ulteriore formazione**

		Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
			Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
4.	**Impiegati**	**5.450**	**78,5**	**7,4**	**31,3**	**65,3**
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	2.970	68,9	5,8	30,6	53,7
4114	Personale di segreteria	900	78,3	13,4	14,6	65,7
4221	Addetti all'accoglienza ed assimilati	450	94,9	1,8	32,8	94,9
4217	Allibratori, croupiers ed assimilati	240	100,0	0,0	54,9	47,2
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	160	100,0	18,8	74,4	86,3
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	130	100,0	4,7	57,8	100,0
4116	Personale addetto agli affari generali	130	100,0	21,9	27,3	100,0
4211	Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	110	100,0	0,0	2,7	97,3
4121	Aiuto contabili e assimilati	100	97,1	3,8	1,9	94,2
4213	Addetti a sportelli assicurativi ed assimilati	80	100,0	0,0	88,2	100,0
	Altre professioni	200	84,8	19,3	46,7	84,8
5.	**Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi**	**25.030**	**82,0**	**23,7**	**41,6**	**73,9**
5410	Professioni qualificate nei servizi sanitari	5.890	73,8	21,9	47,0	62,6
5121	Commessi e assimilati	5.020	92,5	40,6	70,0	87,5
5223	Camerieri ed assimilati	4.870	76,1	0,9	10,1	71,8
5534	Addetti all'assistenza personale in istituzioni	3.470	98,4	44,9	77,2	88,7
5221	Cuochi in alberghi e ristoranti	1.870	81,5	23,6	16,9	77,0
5224	Baristi e assimilati	1.600	72,5	5,1	12,4	70,0
5531	Parrucchieri, estetisti ed assimilati	1.170	92,1	34,3	22,5	69,3
5541	Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	400	13,1	0,0	0,0	13,1
5535	Addetti all'assistenza personale a domicilio	180	100,0	36,3	24,0	52,0
5126	Cassieri di esercizi commerciali	140	83,9	0,0	3,5	80,4
5546	Guardie private di sicurezza	120	79,0	0,0	79,0	10,1
	Altre professioni	300	68,2	0,0	16,9	66,9
6.	**Operai specializzati**	**17.510**	**77,8**	**10,5**	**20,0**	**67,8**
6121	Muratori in pietra, mattoni, refrattari	4.430	67,3	12,6	23,6	54,6
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	1.270	73,6	4,3	14,3	66,7
6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	1.130	89,4	16,5	14,5	86,3
6214	Montatori di carpenteria metallica	940	67,5	18,7	7,6	66,1
6511	Macellai, pesciaioli ed assimilati	910	92,4	9,0	14,3	91,4
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma	820	76,9	1,2	9,7	71,6
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	770	85,3	26,3	54,2	60,5
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	600	67,4	0,8	10,6	63,9
6522	Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	460	79,7	1,5	25,1	70,6
6231	Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	420	97,4	19,6	38,2	94,0

(*) Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. I codici riportati fanno riferimento alle categorie della classificazione ISTAT delle professioni (codici a 4 cifre). Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso neoassunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e necessità di ulteriore formazione**

		Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
			Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini	410	41,5	0,7	1,7	40,0
6221	Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	400	68,9	0,3	6,8	66,6
6141	Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	390	98,5	19,9	0,5	98,0
6132	Pavimentatori e posatori di rivestimenti	370	94,8	0,0	41,7	53,1
6237	Verniciatori industriali	330	86,4	35,0	3,9	49,8
6126	Pavimentatori stradali ed assimilati	270	94,5	13,1	58,4	36,5
6235	Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	260	100,0	33,7	5,5	97,6
6513	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	250	73,6	0,0	4,3	72,8
6413	Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	210	90,0	4,8	18,1	86,2
6113	Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	190	75,1	0,0	6,2	68,9
6129	Altri addetti all'edilizia	190	95,8	4,7	3,2	91,1
6512	Panettieri e pastai artigianali	190	80,5	0,0	31,9	48,6
6533	Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	150	79,6	1,3	15,8	76,3
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	150	79,9	3,4	45,6	55,0
6218	Lastroferratori	150	82,3	10,9	0,0	82,3
6224	Rettificatori, levigatori e affilatori di metalli	140	100,0	14,1	32,4	81,0
6124	Pontatori e ponteggiatori	140	100,0	0,0	100,0	100,0
6244	Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici	130	100,0	3,8	96,2	100,0
6541	Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	130	84,0	5,3	34,4	49,6
6138	Installatori di infissi e serramenta	120	67,8	20,0	0,0	67,8
6542	Operai specializzati delle calzature ed assimilati	110	65,4	0,0	0,0	65,4
6152	Addetti alla manutenzione degli impianti fognanti ed assimilati	80	83,5	0,0	0,0	83,5
6151	Addetti ai servizi di igiene e pulizia	70	77,5	0,0	33,8	43,7
6134	Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione	70	100,0	4,4	0,0	100,0
6531	Preparatori di fibre	60	3,3	0,0	0,0	3,3
6133	Intonacatori	50	61,5	0,0	0,0	61,5
6515	Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	50	100,0	0,0	3,8	96,2
	Altre professioni	710	88,3	8,2	14,0	80,1
7.	**Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili**	**9.830**	**78,3**	**4,2**	**19,1**	**71,5**
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	2.870	67,6	2,9	13,3	60,6
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	930	95,0	4,1	22,6	89,6
7171	Conduttori di catene di montaggio automatizzate	620	99,5	5,0	16,6	95,3
7441	Conduttori di macchinari per il movimento terra	530	85,6	6,2	21,4	67,5
7422	Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	500	13,9	0,0	0,0	13,9
7233	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	460	82,4	3,7	24,9	75,3
7271	Assemblatori in serie di parti di macchine	400	96,2	12,3	39,1	91,7

(*) Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. I codici riportati fanno riferimento alle categorie della classificazione ISTAT delle professioni (codici a 4 cifre). Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso neoassunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e necessità di ulteriore formazione**

		Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
			Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	340	89,7	0,0	25,0	82,1
7275	Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	310	59,3	0,0	4,5	54,8
7423	Conduttori di autobus, di tram e di filobus	310	81,0	7,7	29,0	70,0
7329	Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	250	95,2	0,0	26,2	71,0
7444	Conduttori di carrelli elevatori	250	78,0	19,2	38,4	78,0
7121	Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)	220	100,0	1,8	43,2	90,5
7172	Conduttori di robot industriali ed assimilati	200	100,0	13,8	40,0	100,0
7274	Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche	150	79,2	6,5	0,6	79,2
7124	Trafilatori ed estrusori di metalli	150	60,8	2,0	11,1	50,3
7262	Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	140	89,4	2,1	7,0	88,0
7159	Altri conduttori di impianti chimici	130	99,2	0,0	37,3	90,5
7443	Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	100	66,3	0,0	4,1	66,3
7131	Conduttori di forni e di altri impianti per la lavorazione del vetro	90	89,1	0,0	16,3	89,1
7263	Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	80	82,3	2,5	20,3	63,3
7273	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	80	88,6	0,0	27,8	86,1
7232	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma	80	91,0	33,3	50,0	91,0
7212	Addetti a macchinari per la produzione di manufatti in cemento ed affini	60	67,8	10,2	30,5	47,5
7240	Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	60	86,2	0,0	3,4	86,2
7323	Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini)	50	100,0	0,0	16,0	84,0
	Altre professioni	470	87,5	2,3	17,0	83,2
8.	**Professioni non qualificate**	**23.210**	**75,9**	**3,4**	**24,5**	**69,2**
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	14.410	82,8	1,4	30,2	75,9
8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	2.550	67,1	8,6	7,3	62,2
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	2.510	71,8	6,7	24,7	61,3
8221	Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	1.380	49,2	1,2	12,4	47,6
8630	Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	800	55,9	11,5	13,4	46,8
8424	Lavandai, stiratori a mano ed assimilati	570	86,2	7,4	10,6	86,0
8510	Personale non qualificato dell'agricoltura	450	32,4	0,0	0,0	32,4
8423	Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	260	80,8	14,1	40,0	64,3
8122	Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	180	68,8	1,7	19,3	51,1
	Altre professioni	130	74,6	0,0	39,7	74,6

(*) Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. I codici riportati fanno riferimento alle categorie della classificazione ISTAT delle professioni (codici a 4 cifre). Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso neoassunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 7 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)		1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	**89.140**	**100,0**	**53,2**	**37,3**	**15,9**	**89.100**	**100,0**
Livello universitario	4.630	5,2	73,6	57,2	16,4	5.900	6,6
- di cui laurea specialistica	1.310	1,5	66,9	43,1	23,9	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	2.260	2,5	79,1	68,6	10,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	1.060	1,2	70,2	50,4	19,8	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	28.570	32,0	61,9	40,3	21,5	29.000	32,5
- di cui specializzazione post-diploma	5.140	5,8	70,1	45,2	24,9	16.500	18,5
Livello istruzione professionale di Stato	5.900	6,6	50,4	36,7	13,7	8.700	9,8
Livello formazione professionale regionale	13.340	15,0	60,7	44,3	16,4	24.000	26,9
Livello scuola dell'obbligo (1)	36.710	41,2	41,5	30,0	11,6	21.600	24,2

* Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. I valori assoluti sono arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(nd) Valore non disponibile.
(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 8 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			Livello formativo equivalente** (%)		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
TOTALE	**89.140**	**5,2**	**32,0**	**21,6**	**6,6**	**32,5**	**36,7**
INDUSTRIA	**29.140**	**2,8**	**33,8**	**16,2**	**3,0**	**36,3**	**37,7**
Industria in senso stretto	***16.640***	***3,6***	***34,6***	***16,6***	***3,9***	***36,9***	***33,4***
Estrazione di minerali	100	0,0	39,4	5,1	1,0	38,4	33,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.220	2,1	28,7	18,2	2,1	28,9	28,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.550	1,0	36,2	7,8	2,4	37,3	35,5
Industrie del legno e del mobile	1.320	1,4	25,4	26,0	1,9	27,9	47,7
Industrie della carta, della stampa ed editoria	390	7,4	35,3	19,7	7,7	37,6	22,8
Industrie chimiche e petrolifere	490	28,7	43,9	4,5	30,2	43,3	7,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1.250	1,4	29,3	8,2	1,7	30,5	37,6
Industrie dei minerali non metalliferi	760	2,1	37,9	15,7	2,8	39,4	38,3
Industrie dei metalli	3.690	0,6	33,1	17,5	0,8	35,7	35,8
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	2.380	6,7	41,3	22,9	6,9	47,0	37,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	7,6	48,1	11,3	8,1	53,9	22,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	280	1,4	25,4	21,2	1,4	25,8	30,0
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	170	14,8	68,6	5,9	14,8	71,6	5,9
Costruzioni	***12.500***	***1,7***	***32,7***	***15,8***	***1,8***	***35,4***	***43,4***
SERVIZI	**59.990**	**6,4**	**31,2**	**24,2**	**8,3**	**30,7**	**36,2**
Commercio al dettaglio	6.110	1,3	47,2	15,9	1,7	47,4	26,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	760	0,8	44,7	20,6	1,1	47,2	41,1
Commercio all'ingrosso	2.420	0,5	50,8	22,0	0,7	51,8	38,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	11.240	1,5	38,9	16,3	1,9	40,0	33,6
Trasporti e attività postali	4.440	2,5	37,1	7,2	3,4	37,6	26,8
Informatica e telecomunicazioni	1.710	20,8	61,1	1,7	52,9	29,2	8,3
Servizi avanzati alle imprese	1.880	15,3	45,8	8,5	19,3	41,9	20,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	850	18,1	55,0	0,9	30,3	42,8	12,0
Servizi operativi alle imprese e alle persone	13.350	0,5	12,3	17,3	2,0	11,1	36,9
Istruzione e servizi formativi privati	720	26,3	42,8	6,6	30,6	38,6	20,1
Sanità e servizi sanitari privati	12.490	17,6	19,5	59,9	17,7	22,9	57,0
Altri servizi alle persone	3.630	3,0	35,6	18,1	3,5	36,5	30,0
Studi professionali	410	19,6	49,9	0,0	35,9	33,5	7,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	29.990	6,0	35,2	22,5	7,8	35,8	32,0
Nord Est	25.060	3,1	27,8	28,1	3,9	29,0	43,2
Centro	18.900	6,1	27,4	17,1	7,9	27,0	34,7
Sud e Isole	15.190	5,7	38,6	14,5	6,9	38,6	37,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	31.160	2,9	40,7	15,1	4,6	40,6	32,3
10-49 dipendenti	14.950	5,2	29,3	15,6	6,1	30,7	43,1
50-249 dipendenti	16.270	6,4	31,2	19,7	7,0	32,4	35,6
250 dipendenti e oltre	26.750	7,2	24,0	33,5	8,9	24,1	38,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

** Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali. Per approfondimenti si veda il glossario.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 9 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività, secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2009		Grandi gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE	**89.140**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Livello universitario	4.630	5,2	51,5	1,5	--	--
- di cui laurea specialistica	*1.310*	*1,5*	*14,7*	*0,4*	--	--
- di cui laurea triennale	*2.260*	*2,5*	*26,6*	*0,3*	--	--
- di cui laurea non specificata	*1.060*	*1,2*	*10,2*	*0,8*	--	--
Livello secondario - Diploma	28.570	32,0	47,1	41,6	32,7	13,4
- di cui specializzazione post-diploma	*5.140*	*5,8*	*15,4*	*7,0*	*4,6*	*2,2*
Livello istruzione professionale di Stato	5.900	6,6	0,9	8,7	7,8	4,5
Livello formazione professionale regionale	13.340	15,0	0,5	27,0	10,6	9,4
Scuola dell'obbligo (1)	36.710	41,2	--	21,2	48,9	72,7
di cui INDUSTRIA	**29.140**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Livello universitario	810	2,8	50,0	1,3	--	--
- di cui laurea specialistica	*340*	*1,2*	*21,7*	--	--	--
- di cui laurea triennale	*340*	*1,2*	*21,3*	--	--	--
- di cui laurea non specificata	*130*	*0,4*	*6,9*	*1,0*	--	--
Livello secondario - Diploma	9.840	33,8	48,7	75,9	32,9	16,1
- di cui specializzazione post-diploma	*1.250*	*4,3*	*6,5*	*3,8*	*4,6*	*1,8*
Livello istruzione professionale di Stato	2.190	7,5	1,1	7,6	8,9	2,6
Livello formazione professionale regionale	2.540	8,7	--	0,8	10,3	6,9
Scuola dell'obbligo (1)	13.760	47,2	--	14,4	48,0	74,4
di cui SERVIZI	**59.990**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Livello universitario	3.820	6,4	51,9	1,5	--	--
- di cui laurea specialistica	*970*	*1,6*	*13,0*	*0,4*	--	--
- di cui laurea triennale	*1.920*	*3,2*	*27,9*	*0,3*	--	--
- di cui laurea non specificata	*940*	*1,6*	*11,0*	*0,7*	--	--
Livello secondario - Diploma	18.720	31,2	46,7	39,7	32,1	12,9
- di cui specializzazione post-diploma	*3.890*	*6,5*	*17,6*	*7,2*	*4,6*	*2,2*
Livello istruzione professionale di Stato	3.710	6,2	0,8	8,7	3,6	4,9
Livello formazione professionale regionale	10.800	18,0	0,6	28,5	11,7	9,9
Scuola dell'obbligo (1)	22.950	38,2	--	21,6	52,5	72,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.
(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità formazione (corsi) (1)
		universitario	secondario	qualifica profess.			
PIEMONTE	**7.890**	**3,0**	**31,7**	**32,3**	**28,9**	**21,9**	**37,8**
TORINO	3.700	4,9	31,9	33,2	24,6	25,9	37,3
VERCELLI	190	1,6	12,4	52,4	45,4	21,6	21,6
NOVARA	700	1,0	23,6	16,0	15,1	12,1	28,3
CUNEO	1.200	1,6	34,2	37,1	26,6	12,2	39,3
ASTI	570	0,9	43,5	24,5	54,9	17,8	43,5
ALESSANDRIA	900	1,3	36,0	29,7	35,8	24,4	48,8
BIELLA	510	2,1	21,6	39,4	42,3	20,5	29,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	120	1,6	33,1	45,2	8,1	55,6	45,2
VALLE D'AOSTA	**430**	**3,3**	**61,9**	**2,3**	**69,4**	**26,6**	**14,0**
LOMBARDIA	**18.770**	**7,5**	**35,6**	**20,3**	**28,9**	**33,4**	**34,7**
VARESE	1.230	3,5	24,3	17,1	42,4	49,8	51,3
COMO	760	15,2	41,0	14,9	33,0	40,0	46,1
SONDRIO	320	4,3	39,8	18,8	8,3	48,1	26,5
MILANO**	7.600	10,9	37,7	18,3	20,9	33,2	38,0
MONZA E BRIANZA	880	6,6	23,6	34,5	18,9	26,2	27,0
BERGAMO	1.650	2,7	19,4	30,6	19,6	25,9	30,8
BRESCIA	3.320	5,3	52,9	11,4	51,0	27,0	20,6
PAVIA	630	9,4	26,7	24,3	23,8	34,4	42,4
CREMONA	660	0,3	13,3	42,7	10,3	24,8	41,5
MANTOVA	840	3,8	29,4	22,6	49,5	49,5	37,2
LECCO	600	1,2	27,7	30,0	18,3	36,0	31,7
LODI	270	8,1	41,1	17,0	40,0	39,3	27,4
LIGURIA	**2.910**	**5,5**	**38,1**	**13,2**	**27,0**	**28,7**	**31,7**
IMPERIA	280	1,1	37,7	19,9	38,8	22,8	15,3
SAVONA	850	3,9	25,8	12,7	34,7	37,6	42,7
GENOVA	1.350	8,9	43,4	15,5	17,3	22,6	29,2
LA SPEZIA	430	0,5	45,9	2,8	34,7	33,7	28,3
TRENTINO ALTO ADIGE	**3.370**	**2,8**	**37,5**	**29,2**	**21,8**	**20,9**	**15,1**
BOLZANO	1.480	3,6	37,0	26,8	21,6	17,3	8,8
TRENTO	1.880	2,2	38,0	31,2	22,0	23,7	20,0
VENETO	**8.550**	**2,9**	**29,7**	**25,3**	**33,0**	**23,8**	**31,4**
VERONA	2.300	4,3	15,9	28,1	28,9	15,4	27,9
VICENZA	1.060	2,3	42,4	22,5	42,6	31,3	24,3
BELLUNO	300	2,0	19,9	13,5	30,6	36,4	37,7
TREVISO	1.130	4,1	23,3	43,5	34,5	19,5	27,1
VENEZIA	2.370	1,9	42,7	13,8	32,8	32,6	35,8
PADOVA	1.150	1,9	25,1	34,1	34,8	17,7	34,8
ROVIGO	240	1,2	42,4	12,8	17,3	19,3	47,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	**2.100**	**3,2**	**38,2**	**23,8**	**28,9**	**30,9**	**38,0**
UDINE	920	4,0	30,5	30,9	35,2	29,4	42,6
GORIZIA	260	3,8	28,8	22,7	22,7	36,0	12,5
TRIESTE	550	3,3	51,6	17,2	23,3	23,1	43,7
PORDENONE	370	0,5	44,5	16,7	25,6	42,6	36,4
EMILIA ROMAGNA	**11.040**	**3,4**	**21,5**	**30,7**	**27,4**	**30,2**	**41,4**
PIACENZA	720	2,1	38,5	19,2	14,3	32,3	39,4
PARMA	1.750	3,5	11,2	56,1	41,7	38,4	59,1
REGGIO EMILIA	930	2,1	22,3	36,3	14,6	37,0	34,9
MODENA	1.410	2,9	12,9	37,2	26,5	33,8	44,8
BOLOGNA	1.900	7,1	32,5	18,5	26,8	27,0	53,6
FERRARA	570	2,1	14,7	13,1	24,6	13,8	24,2
RAVENNA	1.140	5,4	10,3	30,1	24,4	26,9	49,6
FORLI'-CESENA	1.730	0,6	27,6	21,7	29,3	21,9	21,7
RIMINI	890	2,5	24,0	29,9	28,0	37,3	21,6
TOSCANA	**6.060**	**5,9**	**27,1**	**21,2**	**32,1**	**36,7**	**37,3**
MASSA	300	0,3	36,8	14,2	26,8	67,2	47,4
LUCCA	510	1,8	26,6	13,2	30,1	38,6	35,8
PISTOIA	410	0,0	20,0	58,4	11,2	28,6	54,3
FIRENZE	1.780	6,6	25,3	14,9	35,7	32,3	37,8
LIVORNO	610	22,8	21,2	13,1	47,5	55,2	46,1
PISA	550	4,2	33,3	17,0	21,3	29,3	45,8
AREZZO	630	6,4	37,5	22,2	24,2	26,5	27,1
SIENA	700	1,6	24,5	37,3	42,6	45,6	34,6
GROSSETO	280	0,7	13,1	27,3	44,3	30,1	14,2
PRATO	280	5,3	38,0	7,4	16,5	21,5	17,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità formazione (corsi) (1)
		universitario	secondario	qualifica profess.			
UMBRIA	**1.760**	**0,6**	**18,3**	**30,3**	**21,4**	**47,4**	**16,5**
PERUGIA	1.490	0,6	15,4	30,4	18,5	51,2	15,9
TERNI	270	0,4	34,4	29,6	37,0	26,7	19,6
MARCHE	**2.130**	**6,7**	**24,0**	**17,8**	**23,7**	**37,9**	**20,8**
PESARO-URBINO	440	4,8	21,1	17,9	28,2	51,4	17,4
ANCONA	610	6,9	38,5	22,6	27,5	21,3	25,2
MACERATA	720	10,1	18,1	16,1	17,8	34,6	18,5
ASCOLI PICENO	370	1,6	15,3	13,1	23,7	56,1	22,1
LAZIO	**8.950**	**7,2**	**30,2**	**11,5**	**21,5**	**28,4**	**32,4**
VITERBO	490	0,6	12,6	12,1	29,2	44,0	1,9
RIETI	50	2,1	36,2	2,1	63,8	66,0	19,1
ROMA	7.580	7,7	31,9	10,9	18,7	24,1	35,4
LATINA	460	11,1	15,4	23,2	44,0	52,5	35,4
FROSINONE	380	3,5	36,3	9,1	34,7	60,8	9,6
ABRUZZO	**1.500**	**3,7**	**25,9**	**22,4**	**32,1**	**29,5**	**33,6**
L'AQUILA	310	0,3	4,5	3,2	5,8	27,3	34,7
TERAMO	470	0,8	61,6	1,5	51,8	8,5	51,2
PESCARA	290	1,0	20,3	35,2	34,1	62,4	25,5
CHIETI	430	11,0	5,8	50,6	28,0	31,9	19,1
MOLISE	**280**	**0,4**	**35,7**	**10,7**	**28,2**	**15,7**	**1,4**
CAMPOBASSO	210	0,5	42,5	14,2	23,6	17,9	1,9
ISERNIA	70	0,0	14,7	0,0	42,6	8,8	0,0
CAMPANIA	**4.060**	**2,8**	**38,7**	**14,0**	**30,2**	**37,5**	**20,6**
CASERTA	640	1,1	32,5	26,1	16,8	46,0	22,8
BENEVENTO	100	21,9	10,4	38,5	30,2	30,2	38,5
NAPOLI	2.240	3,1	48,0	11,8	37,1	40,3	19,5
AVELLINO	470	1,3	30,9	8,9	31,9	22,1	19,1
SALERNO	610	1,6	22,0	9,4	17,6	31,3	20,8
PUGLIA	**3.360**	**8,0**	**50,2**	**10,8**	**24,0**	**27,6**	**36,1**
FOGGIA	1.060	5,8	56,7	7,6	20,0	37,6	22,1
BARI	1.440	12,1	56,2	10,0	22,4	24,2	53,1
TARANTO	270	5,5	36,5	31,0	41,2	22,6	28,1
BRINDISI	200	2,0	13,1	2,5	15,6	20,1	20,6
LECCE	390	3,4	38,8	12,1	33,3	19,9	25,3
BASILICATA	**460**	**3,7**	**26,7**	**20,7**	**30,6**	**38,1**	**15,7**
POTENZA	350	4,5	27,2	19,3	32,3	35,1	18,4
MATERA	110	0,9	25,2	25,2	25,2	47,7	7,2
CALABRIA	**1.300**	**3,9**	**44,1**	**10,5**	**25,2**	**42,4**	**28,5**
COSENZA	570	4,6	58,3	5,3	13,7	32,6	26,1
CATANZARO	190	0,0	27,9	31,1	35,8	34,2	28,4
REGGIO CALABRIA	280	4,3	30,5	6,5	30,5	77,1	35,1
CROTONE	130	2,3	41,7	21,2	18,9	46,2	13,6
VIBO VALENTIA	130	7,5	37,3	1,5	54,5	20,1	40,3
SICILIA	**2.590**	**7,2**	**32,8**	**11,0**	**19,4**	**36,1**	**24,1**
TRAPANI	210	10,0	11,0	3,8	14,3	56,2	3,8
PALERMO	560	18,4	42,9	14,2	27,7	44,7	39,7
MESSINA	390	3,1	23,1	9,6	10,4	54,5	5,5
AGRIGENTO	220	0,0	57,7	0,0	0,5	11,4	4,1
CALTANISSETTA	260	0,0	46,7	16,1	12,2	21,6	0,4
ENNA	60	0,0	20,0	7,3	12,7	3,6	34,5
CATANIA	560	7,5	34,0	15,7	15,9	29,2	47,6
RAGUSA	120	0,8	10,9	17,6	31,9	3,4	5,0
SIRACUSA	230	2,7	16,0	2,7	48,9	47,6	31,6
SARDEGNA	**1.630**	**11,1**	**34,5**	**23,7**	**41,1**	**32,0**	**31,2**
SASSARI	430	9,0	44,5	14,6	33,4	49,0	32,7
NUORO	380	1,3	21,7	38,6	49,7	34,9	23,5
CAGLIARI	750	18,0	29,8	23,4	38,5	17,0	30,7
ORISTANO	70	4,1	89,0	2,7	67,1	68,5	65,8
NORD OVEST	**29.990**	**6,0**	**35,2**	**22,5**	**29,3**	**29,8**	**34,9**
NORD EST	**25.060**	**3,1**	**27,8**	**28,1**	**28,7**	**26,8**	**34,1**
CENTRO	**18.900**	**6,1**	**27,4**	**17,1**	**25,1**	**33,9**	**31,2**
SUD E ISOLE	**15.190**	**5,7**	**38,6**	**14,5**	**27,9**	**33,7**	**27,2**
TOTALE ITALIA	**89.140**	**5,2**	**32,0**	**21,6**	**28,0**	**30,5**	**32,6**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.
** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 2

Le assunzioni di personale immigrato a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2009

Tavola 11 - Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali di personale immigrato 2009*			
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni
TOTALE	**43.100**	**16,7**	**69.480**	**26,9**
INDUSTRIA	**6.270**	**14,2**	**10.710**	**24,3**
Industria in senso stretto	***5.540***	***14,7***	***9.690***	***25,7***
Estrazione di minerali	10	16,0	20	20,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.810	14,8	6.870	26,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	450	15,6	640	22,2
Industrie del legno e del mobile	220	17,5	320	24,9
Industrie della carta, della stampa ed editoria	110	9,6	200	17,8
Industrie chimiche e petrolifere	50	6,6	100	13,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	160	22,5	330	46,1
Industrie dei minerali non metalliferi	30	9,7	40	15,8
Industrie dei metalli	320	17,1	490	26,2
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	240	14,3	440	26,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	70	11,9	140	23,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	50	11,1	90	18,2
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	--	--	10	17,8
Costruzioni	***730***	***11,5***	***1.020***	***16,1***
SERVIZI	**36.840**	**17,2**	**58.770**	**27,5**
Commercio al dettaglio	1.520	8,2	3.320	17,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	430	20,9	480	23,7
Commercio all'ingrosso	1.170	18,2	2.190	33,9
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	28.480	21,7	42.980	32,7
Trasporti e attività postali	730	7,6	1.050	10,9
Informatica e telecomunicazioni	340	18,8	420	23,3
Servizi avanzati alle imprese	550	14,2	800	20,6
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	270	21,8	310	24,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	1.610	19,4	3.730	45,0
Istruzione e servizi formativi privati	180	4,3	250	6,0
Sanità e servizi sanitari privati	250	5,7	710	16,1
Altri servizi alle persone	1.300	6,0	2.530	11,6
Studi professionali	--	--	--	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	9.360	19,5	14.930	31,0
Nord Est	16.720	22,0	25.390	33,3
Centro	8.710	18,6	13.930	29,7
Sud e Isole	8.310	9,6	15.240	17,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	24.400	21,7	32.240	28,7
10-49 dipendenti	10.860	15,8	19.090	27,7
50-249 dipendenti	4.690	13,0	9.130	25,2
250 dipendenti e oltre	3.150	7,8	9.020	22,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 12 - Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	**69.480**	**21,1**	**34,3**	**55,3**	**19,9**	**24,7**	**44,7**
INDUSTRIA	**10.710**	**17,3**	**21,1**	**38,4**	**21,0**	**40,5**	**61,6**
Industria in senso stretto	***9.690***	***16,5***	***19,4***	***35,9***	***21,1***	***43,0***	***64,1***
Estrazione di minerali	20	0,0	53,3	53,3	46,7	0,0	46,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.870	18,2	12,5	30,7	23,0	46,3	69,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	640	12,4	42,5	54,9	7,4	37,7	45,1
Industrie del legno e del mobile	320	14,6	51,7	66,3	2,9	30,8	33,7
Industrie della carta, della stampa ed editoria	200	5,9	35,5	41,4	2,0	56,7	58,6
Industrie chimiche e petrolifere	100	2,9	18,3	21,2	4,8	74,0	78,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	330	0,9	36,2	37,1	17,0	45,9	62,9
Industrie dei minerali non metalliferi	40	9,1	18,2	27,3	25,0	47,7	72,7
Industrie dei metalli	490	24,3	32,4	56,7	24,7	18,6	43,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	440	11,0	31,4	42,3	34,1	23,6	57,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	18,9	31,5	50,3	31,5	18,2	49,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	90	11,5	8,0	19,5	13,8	66,7	80,5
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	10	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	***1.020***	***24,8***	***37,7***	***62,4***	***20,2***	***17,4***	***37,6***
SERVIZI	**58.770**	**21,8**	**36,7**	**58,4**	**19,7**	**21,8**	**41,6**
Commercio al dettaglio	3.320	4,0	34,2	38,2	36,5	25,3	61,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	480	8,3	16,6	24,8	47,8	27,3	75,2
Commercio all'ingrosso	2.190	3,6	13,0	16,6	41,1	42,3	83,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	42.980	24,9	39,5	64,4	16,7	18,9	35,6
Trasporti e attività postali	1.050	26,8	23,0	49,7	30,9	19,4	50,3
Informatica e telecomunicazioni	420	19,9	40,8	60,7	19,4	19,9	39,3
Servizi avanzati alle imprese	800	7,0	40,3	47,3	33,0	19,7	52,7
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	310	15,1	47,5	62,6	26,2	11,1	37,4
Servizi operativi alle imprese e alle persone	3.730	9,5	35,2	44,8	19,5	35,7	55,2
Istruzione e servizi formativi privati	250	32,8	18,6	51,4	10,5	38,1	48,6
Sanità e servizi sanitari privati	710	20,1	40,1	60,2	23,0	16,8	39,8
Altri servizi alle persone	2.530	30,6	21,7	52,3	16,2	31,5	47,7
Studi professionali	--	--	--	--	--	--	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	14.930	23,2	25,4	48,6	27,6	23,8	51,4
Nord Est	25.390	23,6	37,2	60,7	15,9	23,4	39,3
Centro	13.930	14,4	38,9	53,4	17,9	28,8	46,6
Sud e Isole	15.240	20,9	33,9	54,8	21,0	24,2	45,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	32.240	24,1	37,1	61,2	19,4	19,4	38,8
10-49 dipendenti	19.090	23,3	35,1	58,4	18,7	22,9	41,6
50-249 dipendenti	9.130	21,7	25,7	47,3	19,7	33,0	52,7
250 dipendenti e oltre	9.020	5,0	31,0	36,0	24,8	39,2	64,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 13 - Assunzioni stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Profes-sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializ-zati	Condutt. impianti e macchine	Profes-sioni non qualificate
TOTALE	**69.480**	**1,0**	**1,5**	**3,6**	**55,3**	**7,9**	**9,6**	**21,1**
INDUSTRIA	**10.710**	**0,5**	**0,5**	**0,9**	**2,1**	**35,9**	**42,8**	**17,3**
Industria in senso stretto	***9.690***	***0,5***	***0,5***	***1,0***	***2,2***	***33,2***	***47,0***	***15,6***
Estrazione di minerali	20	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.870	0,0	0,5	0,7	2,6	35,3	45,6	15,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	640	0,0	0,0	3,3	4,7	35,4	43,9	12,7
Industrie del legno e del mobile	320	0,0	0,3	2,5	1,3	5,1	63,8	27,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	200	0,0	1,5	2,5	0,0	19,2	55,7	21,2
Industrie chimiche e petrolifere	100	51,0	0,0	1,0	0,0	2,9	39,4	5,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	330	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7	59,6	37,7
Industrie dei minerali non metalliferi	40	0,0	0,0	0,0	0,0	15,9	72,7	11,4
Industrie dei metalli	490	0,0	0,0	0,6	0,0	69,0	23,5	6,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	440	0,0	0,9	0,0	0,0	22,4	69,6	7,1
Industrie macchine elettriche, elettroniche e medicali	140	0,0	3,5	7,7	0,0	36,4	50,3	2,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	90	0,0	0,0	1,1	5,7	0,0	77,0	16,1
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	10	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	***1.020***	***0,2***	***0,2***	***0,1***	***1,0***	***61,7***	***3,7***	***33,1***
SERVIZI	**58.770**	**1,1**	**1,7**	**4,1**	**64,9**	**2,8**	**3,6**	**21,8**
Commercio al dettaglio	3.320	0,0	0,0	18,6	65,9	4,0	6,1	5,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	480	0,0	0,0	50,3	23,8	0,2	13,7	12,0
Commercio all'ingrosso	2.190	0,1	0,0	13,3	3,9	26,0	34,0	22,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	42.980	0,0	1,4	1,2	79,5	0,9	0,0	17,0
Trasporti e attività postali	1.050	0,8	1,4	21,3	1,8	5,6	46,0	23,0
Informatica e telecomunicazioni	420	0,7	3,8	14,0	2,1	0,0	30,8	48,6
Servizi avanzati alle imprese	800	7,6	2,0	22,2	1,4	4,5	20,0	42,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	310	3,0	1,6	15,4	3,0	0,0	35,1	42,0
Servizi operativi alle imprese e alle persone	3.730	0,5	0,4	3,2	2,9	3,7	1,7	87,5
Istruzione e servizi formativi privati	250	4,9	51,8	3,2	3,2	0,0	0,0	36,8
Sanità e servizi sanitari privati	710	0,0	17,7	0,0	72,7	0,0	0,8	8,8
Altri servizi alle persone	2.530	20,5	3,6	3,2	37,1	11,8	5,1	18,7
Studi professionali	--	--	--	--	--	--	--	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	14.930	0,4	1,0	10,0	49,3	6,7	9,1	23,5
Nord Est	25.390	0,8	0,3	1,8	62,5	5,9	6,9	21,8
Centro	13.930	1,9	1,6	1,6	52,1	10,0	6,9	25,8
Sud e Isole	15.240	1,0	4,0	2,1	52,0	10,4	17,2	13,4
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	32.240	0,3	1,8	3,9	66,9	4,2	5,1	17,9
10-49 dipendenti	19.090	1,7	1,1	3,2	51,6	10,8	11,9	19,6
50-249 dipendenti	9.130	2,3	2,0	4,9	36,5	7,6	20,5	26,1
250 dipendenti e oltre	9.020	0,6	1,2	2,0	40,1	15,1	10,2	30,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 14 - Assunzioni stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

		Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*
TOTALE		**69.480**
1.	**Dirigenti**	**--**
2.	**Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione**	**690**
2552	Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	360
2553	Coreografi e ballerini	130
2514	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	90
2112	Chimici	60
	Altre professioni	60
3.	**Professioni tecniche**	**1.060**
3414	Agenti di viaggio	510
3422	Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	100
3312	Contabili ed assimilati	80
3432	Istruttori nel campo artistico–letterario	70
3413	Animatori turistici e assimilati	60
	Altre professioni	240
4.	**Impiegati**	**2.500**
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	1.660
4221	Addetti all'accoglienza ed assimilati	570
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	150
4211	Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	80
	Altre professioni	30
5.	**Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi**	**38.390**
5223	Camerieri ed assimilati	25.130
5221	Cuochi in alberghi e ristoranti	5.820
5224	Baristi e assimilati	2.920
5121	Commessi e assimilati	2.820
5547	Bagnini ed assimilati	480
5410	Professioni qualificate nei servizi sanitari	380
5521	Tintori, lavandai e assimilati	270
5534	Addetti all'assistenza personale in istituzioni	170
5126	Cassieri di esercizi commerciali	140
5533	Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	110
	Altre professioni	160
6.	**Operai specializzati**	**5.460**
6412	Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	1.410
6511	Macellai, pesciaioli ed assimilati	1.030
6513	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	460
6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	460
6413	Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	390

(*) Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. I codici riportati fanno riferimento alle categorie della classificazione ISTAT delle professioni (codici a 4 cifre). Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 14 - Assunzioni stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo**

		Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*
6121	Muratori in pietra, mattoni, refrattari	270
6214	Montatori di carpenteria metallica	180
6512	Panettieri e pastai artigianali	150
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	150
6542	Operai specializzati delle calzature ed assimilati	150
6515	Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	140
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	90
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	70
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma	70
	Altre professioni	440
7.	**Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili**	**6.700**
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	2.790
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	880
7324	Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, mandorle, verdure, legumi e riso	550
7329	Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	340
7451	Marinai di coperta	310
7171	Conduttori di catene di montaggio automatizzate	210
7312	Addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	190
7233	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	150
7444	Conduttori di carrelli elevatori	150
7325	Conduttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero	140
7413	Manovratori di impianti di funivia	130
7423	Conduttori di autobus, di tram e di filobus	100
7275	Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	70
7313	Addetti alla refrigerazione, trattamento igienico e prima trasformazione del latte	70
7271	Assemblatori in serie di parti di macchine	60
7124	Trafilatori ed estrusori di metalli	60
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	50
7328	Vinificatori industriali, birrai e addetti macchinari prepar.liquori e bev. analcoliche	50
	Altre professioni	390
8.	**Professioni non qualificate**	**14.680**
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	5.770
8221	Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	4.670
8510	Personale non qualificato dell'agricoltura	1.250
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1.180
8630	Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	540
8122	Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	520
8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	330
8410	Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	260
8424	Lavandai, stiratori a mano ed assimilati	90
8423	Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	60
	Altre professioni	--

(*) Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese. I codici riportati fanno riferimento alle categorie della classificazione ISTAT delle professioni (codici a 4 cifre). Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 15 - Assunzioni stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			Livello formativo equivalente (%)		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
TOTALE	**69.480**	**1,4**	**26,2**	**17,5**	**1,5**	**29,1**	**40,0**
INDUSTRIA	**10.710**	**0,6**	**13,6**	**15,4**	**0,6**	**15,4**	**39,2**
Industria in senso stretto	***9.690***	***0,7***	***12,8***	***15,3***	***0,7***	***14,8***	***36,6***
Estrazione di minerali	20	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.870	--	9,6	14,1	--	9,6	35,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	640	--	21,9	21,9	--	27,2	48,1
Industrie del legno e del mobile	320	--	34,0	9,2	--	34,6	43,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria	200	1,0	23,2	12,3	1,0	27,6	33,0
Industrie chimiche e petrolifere	100	51,0	33,7	--	51,0	33,7	4,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	330	--	15,5	6,7	--	17,9	38,6
Industrie dei minerali non metalliferi	40	--	18,2	29,5	--	18,2	45,5
Industrie dei metalli	490	--	20,2	5,1	--	23,5	44,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	440	0,9	14,0	45,3	0,9	29,1	49,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	140	2,8	13,3	41,3	2,8	52,4	5,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	90	--	14,9	1,1	--	16,1	14,9
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	10	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	***1.020***	***0,3***	***21,4***	***15,7***	***0,3***	***21,6***	***63,3***
SERVIZI	**58.770**	**1,5**	**28,5**	**17,9**	**1,7**	**31,6**	**40,2**
Commercio al dettaglio	3.320	--	29,4	23,8	--	29,4	36,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	480	--	25,1	8,1	--	25,1	23,2
Commercio all'ingrosso	2.190	0,1	10,8	12,6	0,1	10,8	18,5
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	42.980	1,3	29,8	18,2	1,5	33,9	41,4
Trasporti e attività postali	1.050	0,2	34,2	15,2	0,5	35,0	36,4
Informatica e telecomunicazioni	420	3,3	43,6	3,1	7,3	39,8	36,0
Servizi avanzati alle imprese	800	14,1	24,7	16,2	14,1	24,8	40,1
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	310	10,8	17,7	4,9	10,8	18,0	43,9
Servizi operativi alle imprese e alle persone	3.730	0,7	12,7	13,4	0,7	12,9	44,2
Istruzione e servizi formativi privati	250	50,6	12,6	12,6	52,6	12,1	18,2
Sanità e servizi sanitari privati	710	2,2	34,4	56,7	2,2	40,8	53,0
Altri servizi alle persone	2.530	0,2	41,8	13,4	0,2	42,9	40,3
Studi professionali	--	--	--	--	--	--	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	14.930	1,0	22,2	18,1	1,0	24,0	38,6
Nord Est	25.390	0,2	26,6	19,7	0,3	31,1	41,8
Centro	13.930	1,8	24,0	15,3	1,9	26,1	43,5
Sud e Isole	15.240	3,5	31,4	15,2	3,7	33,7	35,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	32.240	1,8	28,2	15,3	1,8	30,9	41,4
10-49 dipendenti	19.090	0,7	24,3	18,5	0,8	29,0	41,8
50-249 dipendenti	9.130	2,0	31,6	18,2	2,3	33,0	35,3
250 dipendenti e oltre	9.020	0,9	17,5	22,3	1,2	19,2	36,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 16 - Assunzioni stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)				
		livello di istruzione segnalato			fino a 29 anni	necessità formazione (corsi) (1)
		universitario	secondario	qualifica profess.		
PIEMONTE	**4.590**	**1,0**	**14,7**	**19,9**	**17,3**	**25,3**
TORINO	1.040	3,3	25,7	33,7	27,7	48,9
VERCELLI	80	0,0	52,6	10,3	53,8	25,6
NOVARA	200	0,0	49,3	25,1	50,7	34,5
CUNEO	2.360	0,6	5,7	12,2	5,9	14,5
ASTI	110	0,0	20,4	20,4	21,3	26,9
ALESSANDRIA	410	0,0	20,1	7,3	20,3	11,4
BIELLA	60	0,0	40,4	29,8	66,7	24,6
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	320	0,0	0,6	45,8	22,6	39,9
VALLE D'AOSTA	**730**	**0,0**	**12,9**	**6,5**	**12,8**	**52,3**
LOMBARDIA	**7.290**	**1,4**	**25,9**	**19,4**	**27,4**	**45,7**
VARESE	700	0,1	36,5	12,1	40,5	48,4
COMO	1.070	0,0	19,2	54,3	19,2	64,7
SONDRIO	430	0,0	30,7	16,6	40,9	46,4
MILANO**	2.240	4,2	26,9	13,7	27,6	34,7
MONZA E BRIANZA	100	2,0	42,2	27,5	44,1	37,3
BERGAMO	560	0,0	19,6	36,0	20,7	40,4
BRESCIA	1.640	0,1	22,0	4,6	22,3	49,5
PAVIA	180	0,0	49,4	12,4	50,6	38,2
CREMONA	150	0,0	27,0	7,4	27,7	60,8
MANTOVA	110	0,9	11,0	7,3	12,8	47,7
LECCO	80	0,0	38,5	20,5	39,7	28,2
LODI	30	0,0	22,2	40,7	22,2	51,9
LIGURIA	**2.330**	**0,0**	**28,3**	**14,1**	**30,0**	**37,9**
IMPERIA	320	0,0	34,1	3,4	34,1	33,4
SAVONA	810	0,0	19,3	20,0	19,8	30,1
GENOVA	750	0,0	26,9	15,3	27,6	61,7
LA SPEZIA	440	0,0	43,1	9,3	50,1	15,0
TRENTINO ALTO ADIGE	**10.500**	**0,0**	**23,5**	**18,7**	**29,5**	**50,7**
BOLZANO	5.170	0,0	39,5	12,5	45,3	30,7
TRENTO	5.330	0,1	7,9	24,7	14,3	70,1
VENETO	**4.910**	**0,8**	**26,5**	**20,3**	**33,6**	**29,6**
VERONA	1.390	0,6	22,9	15,5	23,7	34,8
VICENZA	270	0,0	12,1	6,6	16,5	32,6
BELLUNO	350	0,0	13,8	28,0	39,5	28,5
TREVISO	220	0,0	20,8	26,7	27,1	31,7
VENEZIA	1.890	1,5	30,7	22,0	42,1	23,7
PADOVA	540	0,0	46,1	33,3	46,5	44,9
ROVIGO	240	0,0	10,5	3,4	11,3	6,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	**690**	**0,7**	**37,0**	**17,2**	**43,8**	**36,1**
UDINE	310	0,3	42,9	5,8	43,8	34,7
GORIZIA	70	0,0	32,9	54,8	63,0	26,0
TRIESTE	210	1,9	31,6	19,1	37,3	36,8
PORDENONE	100	0,0	33,0	21,0	43,0	46,0
EMILIA ROMAGNA	**9.290**	**0,0**	**29,4**	**20,8**	**30,5**	**38,7**
PIACENZA	100	0,0	39,4	14,4	39,4	44,2
PARMA	680	0,0	55,9	31,2	66,4	26,3
REGGIO EMILIA	120	0,8	25,0	31,7	25,8	60,0
MODENA	340	0,0	11,9	31,9	15,8	40,6
BOLOGNA	610	0,2	23,5	24,5	23,5	51,4
FERRARA	350	0,0	16,9	51,4	16,9	61,0
RAVENNA	1.390	0,1	25,4	26,9	26,7	27,5
FORLI'-CESENA	1.920	0,0	16,5	7,8	16,6	39,1
RIMINI	3.770	0,0	36,3	18,7	36,2	39,7
TOSCANA	**5.670**	**2,7**	**18,6**	**16,9**	**20,5**	**50,4**
MASSA	350	11,0	3,2	7,2	9,5	35,4
LUCCA	430	11,3	9,4	46,4	13,6	55,5
PISTOIA	490	0,0	61,3	16,7	61,3	26,9
FIRENZE	750	2,5	7,8	24,4	8,3	71,1
LIVORNO	820	0,0	29,3	9,9	29,3	48,3
PISA	260	8,6	21,0	20,6	38,9	35,4
AREZZO	190	0,0	31,2	12,2	31,2	52,4
SIENA	1.250	1,6	13,6	20,6	15,4	51,6
GROSSETO	1.120	0,2	10,4	4,3	10,4	52,4
PRATO	30	10,0	13,3	30,0	13,3	70,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.
** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 16 - Assunzioni stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione richiesto e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)				
		livello di istruzione segnalato			fino a 29 anni	necessità formazione (corsi) (1)
		universitario	secondario	qualifica profess.		
UMBRIA	**860**	**4,8**	**30,9**	**9,2**	**31,6**	**32,4**
PERUGIA	730	5,6	31,3	9,7	32,1	34,7
TERNI	130	0,0	28,2	6,1	28,2	19,1
MARCHE	**2.850**	**0,2**	**29,5**	**11,2**	**30,2**	**38,4**
PESARO-URBINO	890	0,0	35,4	9,5	35,4	27,3
ANCONA	670	0,6	37,9	14,6	40,5	40,3
MACERATA	620	0,0	29,6	0,3	30,0	37,5
ASCOLI PICENO	670	0,1	13,2	20,5	13,3	52,0
LAZIO	**4.550**	**1,1**	**25,9**	**16,9**	**29,4**	**40,1**
VITERBO	180	2,2	12,7	3,9	13,3	67,4
RIETI	40	0,0	4,7	18,6	7,0	48,8
ROMA	3.600	0,8	25,7	18,7	29,8	38,4
LATINA	560	3,4	36,5	14,1	37,5	31,0
FROSINONE	170	0,0	15,2	1,8	15,2	75,2
ABRUZZO	**1.770**	**0,1**	**33,4**	**25,6**	**41,6**	**31,5**
L'AQUILA	270	0,4	35,3	38,0	56,4	18,4
TERAMO	610	0,0	49,8	9,0	55,8	12,3
PESCARA	190	0,0	55,4	13,0	55,4	30,1
CHIETI	700	0,0	12,4	38,8	19,9	53,3
MOLISE	**250**	**0,0**	**10,6**	**49,6**	**10,6**	**75,2**
CAMPOBASSO	130	0,0	21,4	10,3	21,4	52,4
ISERNIA	130	0,0	0,0	88,3	0,0	97,7
CAMPANIA	**5.740**	**8,7**	**16,8**	**11,1**	**17,3**	**32,6**
CASERTA	460	0,2	58,3	7,6	63,7	31,3
BENEVENTO	30	12,0	28,0	4,0	28,0	32,0
NAPOLI	2.350	0,7	14,6	9,3	14,8	32,3
AVELLINO	220	0,0	5,0	0,5	4,1	15,5
SALERNO	2.680	17,8	12,6	14,2	12,4	34,4
PUGLIA	**2.770**	**0,1**	**60,3**	**8,7**	**61,1**	**29,8**
FOGGIA	430	0,0	53,2	4,9	53,2	37,7
BARI	990	0,0	73,9	7,6	73,8	18,8
TARANTO	190	0,0	29,7	51,4	30,8	61,1
BRINDISI	400	0,3	14,2	12,7	19,5	75,7
LECCE	760	0,1	77,9	0,1	77,9	8,5
BASILICATA	**240**	**0,0**	**29,8**	**40,4**	**49,8**	**30,2**
POTENZA	60	0,0	68,3	20,6	68,3	30,2
MATERA	170	0,0	15,7	47,7	43,0	30,2
CALABRIA	**1.250**	**1,4**	**29,9**	**20,3**	**33,5**	**36,5**
COSENZA	380	0,3	38,0	10,7	38,0	46,6
CATANZARO	180	0,0	32,4	42,6	32,4	42,6
REGGIO CALABRIA	310	5,5	26,7	2,3	26,7	13,0
CROTONE	120	0,0	0,0	17,9	0,0	48,0
VIBO VALENTIA	260	0,0	34,1	41,4	51,3	39,8
SICILIA	**1.600**	**0,4**	**29,0**	**15,8**	**30,0**	**46,7**
TRAPANI	140	0,0	24,4	20,7	24,4	37,0
PALERMO	280	1,1	32,2	23,2	32,2	47,5
MESSINA	500	0,2	32,1	6,9	32,1	44,4
AGRIGENTO	60	0,0	35,6	13,6	35,6	62,7
CALTANISSETTA	60	0,0	3,6	16,1	3,6	41,1
ENNA	20	0,0	36,8	21,1	36,8	21,1
CATANIA	290	0,7	43,3	28,0	43,3	50,2
RAGUSA	50	0,0	26,9	17,3	28,8	38,5
SIRACUSA	210	0,0	5,3	6,7	12,0	54,1
SARDEGNA	**1.620**	**0,1**	**38,2**	**16,1**	**41,6**	**39,8**
SASSARI	640	0,0	39,2	19,3	51,5	37,0
NUORO	230	0,0	29,2	2,6	25,8	47,2
CAGLIARI	720	0,1	38,4	18,1	36,6	41,2
ORISTANO	20	0,0	91,7	0,0	83,3	0,0
NORD OVEST	**14.930**	**1,0**	**22,2**	**18,1**	**24,0**	**38,6**
NORD EST	**25.390**	**0,2**	**26,6**	**19,7**	**31,1**	**41,8**
CENTRO	**13.930**	**1,8**	**24,0**	**15,3**	**26,1**	**43,5**
SUD E ISOLE	**15.240**	**3,5**	**31,4**	**15,2**	**33,7**	**35,2**
TOTALE ITALIA	**69.480**	**1,4**	**26,2**	**17,5**	**29,1**	**40,0**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.
** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 3

Le assunzioni di personale immigrato in agricoltura previste nel 2009

Tavola 17 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale e ripartizione territoriale

	Assunzioni stabili in agricoltura nel 2009 (v.a.)	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	**9.250**	**2.640**	**28,5**	**3.400**	**36,7**
CLASSE DIMENSIONALE (1)					
1-9 dipendenti	6.750	1.960	29,1	2.410	35,8
10-49 dipendenti	1.650	480	29,3	780	47,3
50 dipendenti e oltre	860	190	22,5	200	23,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	2.130	710	33,3	780	36,6
Nord Est	2.140	460	21,5	480	22,5
Centro	2.580	700	27,2	1.110	42,9
Sud e Isole	2.410	770	32,0	1.030	42,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Classe dimensionale determinata sul numero di dipendenti medi annui.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2009

Tavola 18 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale

	Assunzioni stabili in agricoltura nel 2009 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	**9.250**	**2.640**	**28,5**	**3.400**	**36,7**
Professioni tecniche	**450**	**--**	**--**	**--**	**--**
Agronomo	90	--	--	--	--
Tecnico produzione e controllo qualita' settore agricolo	80	--	--	--	--
Altre professioni	280	--	--	--	--
Addetti alla cura e coltivazione di prodotti agricoli	**6.110**	**2.090**	**34,2**	**2.830**	**46,2**
Giardiniere	1.930	650	33,9	920	47,8
Operatore agricolo generico	940	410	43,3	650	69,6
Addetto coltivazione vigneti	630	180	28,7	350	54,9
Trattorista agricolo	430	40	8,1	40	8,1
Addetto coltivazioni agricole	330	--	--	--	--
Vivaista	280	120	44,0	140	49,8
Boscaiolo	270	150	57,5	160	59,0
Operatore di stalla	190	140	75,3	150	78,4
Conduttore di macchinari agricoli	190	30	13,2	30	13,2
Potatore	180	110	60,6	130	71,7
Addetto allevamenti zootecnici	140	50	32,6	50	32,6
Addetto mungitura	120	80	67,2	80	67,2
Addetto coltivazioni cerealicole	110	30	26,1	30	26,1
Addetto alimentazione animali	110	--	--	--	--
Altre professioni	270	80	28,4	80	29,9
Addetti alla cernita e confezionamento di prodotti agricoli	**110**	**80**	**72,5**	**80**	**74,3**
Confezionatore prodotti	40	--	--	--	--
Addetto imbottigliamento	30	--	--	--	--
Altre professioni	40	--	--	--	--
Addetti alla trasformazione di prodotti agricoli	**440**	**220**	**50,5**	**230**	**51,8**
Cantiniere	200	100	51,3	100	51,3
Macellatore	120	60	49,6	60	54,8
Altre professioni	130	70	50,0	70	50,0
Professioni commerciali ed amministrative	**1.200**	**--**	**--**	**--**	**--**
Addetto vendita diretta (aziende agricole)	530	--	--	--	--
Addetto contabilita'	180	--	--	--	--
Altre professioni	490	--	--	--	--
Addetti logistica, trasporti e altri servizi	**630**	**130**	**21,0**	**140**	**22,2**
Manovale servizi pulizia in agricoltura e allevamenti	160	40	23,2	40	23,2
Magazziniere	100	--	--	--	--
Riparatore macchinari agricoli	100	50	55,2	50	55,2
Altre professioni	270	40	15,3	50	18,2
Addetti imprese agrituristiche	**310**	**90**	**28,6**	**100**	**31,2**
Addetto servizi di pulizia	130	40	32,0	50	38,3
Altre professioni	180	50	26,2	50	26,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 19 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per regione

	Assunzioni stabili in agricoltura nel 2009 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	**9.250**	**2.640**	**28,5**	**3.400**	**36,7**
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	740	220	29,2	220	30,1
LOMBARDIA	1.260	440	34,8	500	39,9
TRENTINO ALTO ADIGE	290	--	--	--	--
VENETO	800	210	26,1	220	27,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	130	--	--	--	--
LIGURIA	120	50	41,9	50	41,9
EMILIA ROMAGNA	930	170	18,1	170	18,1
TOSCANA	1.230	470	38,6	680	55,7
UMBRIA	300	60	20,9	200	65,6
MARCHE	290	50	18,6	60	22,0
LAZIO	760	110	14,7	160	21,1
ABRUZZO	120	--	--	--	--
MOLISE	--	--	--	--	--
CAMPANIA	850	300	35,1	480	56,1
PUGLIA	390	50	12,4	60	15,2
BASILICATA	160	70	41,1	110	68,1
CALABRIA	170	80	50,3	90	51,5
SICILIA	420	160	38,8	170	39,5
SARDEGNA	270	60	23,0	90	31,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2009

Tavola 20 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale, tipo di produzione prevalente e ripartizione territoriale

	Assunzioni stagionali in agricoltura nel 2009 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	**414.750**	**86.490**	**20,9**	**161.470**	**38,9**
CLASSE DIMENSIONALE (1)					
1-9 dipendenti	320.340	67.070	20,9	114.490	35,7
10-49 dipendenti	65.720	13.720	20,9	30.960	47,1
50 dipendenti e oltre	28.690	5.700	19,9	16.020	55,8
PRODUZIONE PREVALENTE					
AGRICOLA	**352.200**	**71.180**	**20,2**	**136.640**	**38,8**
- coltivazioni di campo	132.020	28.570	21,6	54.610	41,4
- coltivazioni di serra: fiori e piante, vivai	23.610	5.800	24,6	11.190	47,4
- coltivazioni ad albero	196.570	36.810	18,7	70.840	36,0
ZOOTECNICA	**19.250**	**6.070**	**31,5**	**8.380**	**43,5**
ATTIVITA' MISTE AGRICOLE E ZOOTECNICHE	**14.720**	**3.330**	**22,7**	**5.260**	**35,7**
SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA	**21.790**	**4.030**	**18,5**	**7.860**	**36,1**
SILVICOLTURA E ATTIVITA' BOSCHIVE	**6.800**	**1.870**	**27,6**	**3.330**	**49,0**
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	25.510	9.450	37,0	13.480	52,9
Nord Est	73.640	28.520	38,7	44.460	60,4
Centro	51.270	17.030	33,2	28.320	55,2
Sud e Isole	264.330	31.500	11,9	75.210	28,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Classe dimensionale determinata sul numero di dipendenti medi annui.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 21 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale

	Assunzioni stagionali in agricoltura nel 2009 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	**414.750**	**86.490**	**20,9**	**161.470**	**38,9**
Professioni tecniche	**420**	**80**	**18,2**	**80**	**19,6**
Tecnico produzione e controllo qualita' settore agricolo	280	70	25,6	70	25,6
Altre professioni	140	--	--	--	--
Addetti alla cura e coltivazione di prodotti agricoli	**377.100**	**79.780**	**21,2**	**146.370**	**38,8**
Operatore agricolo generico	142.310	31.370	22,0	55.080	38,7
Addetto coltivazioni orticole	26.000	5.980	23,0	14.020	53,9
Addetto coltivazioni agricole	36.130	5.730	15,9	11.620	32,2
Addetto coltivazione vigneti	25.360	4.750	18,7	9.690	38,2
Vendemmiatore	20.260	4.610	22,8	8.800	43,5
Addetto allevamenti zootecnici	7.750	2.960	38,1	4.060	52,4
Conduttore macchine raccolta prodotti agricoli	11.880	2.910	24,5	4.780	40,3
Vivaista	10.080	2.590	25,7	4.910	48,7
Potatore	16.960	2.330	13,7	3.960	23,4
Operatore di stalla	5.330	1.940	36,5	2.420	45,5
Addetto coltivazione tabacco	3.830	1.860	48,5	3.380	88,2
Addetto coltivazione frutteti	5.410	1.700	31,5	3.710	68,6
Boscaiolo	5.230	1.550	29,6	2.770	52,9
Operatore di serra	3.520	1.320	37,6	2.470	70,1
Addetto coltivazione uliveti	8.240	1.300	15,8	2.260	27,4
Giardiniere	6.080	1.280	21,1	2.360	38,9
Conduttore di macchinari agricoli	9.110	1.000	11,0	2.010	22,0
Altre professioni	33.650	4.610	13,7	8.070	24,0
Addetti alla cernita e confezionamento di prodotti agricoli	**16.280**	**3.010**	**18,5**	**8.220**	**50,5**
Confezionatore di frutta e ortaggi	8.500	1.430	16,8	3.340	39,2
Addetto alla cernita e selezione di prodotti agricoli	3.080	940	30,4	2.760	89,7
Altre professioni	4.700	640	13,6	2.130	45,2
Addetti alla trasformazione di prodotti agricoli	**12.200**	**2.120**	**17,3**	**4.640**	**38,0**
Addetto lavorazioni manuali tabacco	1.620	620	38,6	1.450	89,9
Addetto lavorazione carni e pesci	910	430	47,7	910	99,7
Casaro	650	220	34,3	230	35,3
Addetto trasformazione prodotti agricoli	760	180	23,8	450	60,0
Altre professioni	8.270	660	7,9	1.600	19,3
Professioni commerciali ed amministrative	**480**	**50**	**9,5**	**70**	**14,5**
Addetto vendita diretta (aziende agricole)	420	50	10,8	70	16,5
Altre professioni	60	--	--	--	--
Addetti logistica, trasporti e altri servizi	**4.840**	**760**	**15,6**	**1.180**	**24,5**
Manovale servizi pulizia in agricoltura e allevamenti	1.140	400	34,8	560	49,7
Addetto carico e scarico merci	940	80	8,2	140	15,3
Conduttore di carrello elevatore	240	70	30,8	100	43,9
Altre professioni	2.530	210	8,3	370	14,7
Addetti imprese agrituristiche	**3.450**	**710**	**20,5**	**910**	**26,4**
Aiuto cuoco	580	210	36,0	210	36,0
Altre professioni	2.870	500	17,4	700	24,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 22 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2009, in complesso e di personale immigrato, per regione

	Assunzioni stagionali in agricoltura nel 2009 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	**414.750**	**86.490**	**20,9**	**161.470**	**38,9**
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	9.940	4.640	46,7	6.120	61,6
LOMBARDIA	12.990	3.900	30,0	6.010	46,2
TRENTINO ALTO ADIGE	17.130	9.320	54,4	12.300	71,8
VENETO	19.360	7.980	41,2	11.970	61,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.760	1.130	23,8	2.070	43,4
LIGURIA	2.580	900	35,0	1.360	52,6
EMILIA ROMAGNA	32.390	10.080	31,1	18.120	55,9
TOSCANA	19.940	7.140	35,8	11.700	58,7
UMBRIA	8.140	3.460	42,5	6.130	75,2
MARCHE	5.180	1.180	22,8	2.040	39,4
LAZIO	18.010	5.240	29,1	8.460	47,0
ABRUZZO	5.880	1.480	25,1	3.160	53,7
MOLISE	1.800	280	15,7	550	30,4
CAMPANIA	44.880	5.800	12,9	14.590	32,5
PUGLIA	83.730	9.520	11,4	22.810	27,2
BASILICATA	11.840	2.470	20,9	5.910	49,9
CALABRIA	41.990	4.610	11,0	11.530	27,4
SICILIA	67.660	6.680	9,9	15.380	22,7
SARDEGNA	6.550	660	10,1	1.290	19,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2009

Sezione 4

Le principali caratteristiche delle assunzioni previste di personale immigrato: confronto con i dati delle precedenti indagini

Tavola 23 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni personale immigrato*				di cui su valore massimo (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2004	136.220	20,2	195.710	29,0	69,0	(1)	51,5
2005	121.800	18,8	183.390	28,3	78,4	33,0	50,5
2006	105.520	15,2	162.930	23,4	76,2	30,7	54,1
2007	159.600	19,0	227.570	27,1	77,2	30,4	51,5
2008	111.240	13,4	167.800	20,3	77,8	30,9	50,3
2009	59.710	11,4	89.140	17,0	79,5	30,5	46,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine.
'(1) Valori non confrontabili con gli anni successivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004-2009

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese, con e senza esperienza specifica - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
2004	195.710	13,4	35,1	48,5	20,7	30,8	51,5
2005	183.390	17,0	32,6	49,6	17,7	32,7	50,4
2006	162.930	15,3	30,6	45,9	16,4	37,7	54,1
2007	227.570	17,3	31,1	48,5	15,6	35,9	51,5
2008	167.800	15,7	34,0	49,7	19,6	30,6	50,3
2009	89.140	19,7	33,5	53,2	22,0	24,8	46,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004-2009

Tavola 25 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per grandi gruppi professionali - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni	di cui: (valori assoluti e %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e specialist.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
Valori assoluti*								
2004	195.710	2.570	13.050	10.240	34.800	54.130	31.410	49.520
2005	183.390	2.470	11.490	10.080	44.860	42.430	27.510	44.560
2006	162.930	1.580	7.790	9.680	39.490	35.520	24.740	44.130
2007	227.570	3.130	11.290	12.920	51.550	50.550	34.900	63.250
2008	167.800	2.970	8.580	8.450	39.650	39.120	26.250	42.770
2009	89.140	1.200	6.920	5.450	25.030	17.510	9.830	23.210
Valori percentuali								
2004	100,0	1,3	6,7	5,2	17,8	27,7	16,0	25,3
2005	100,0	1,3	6,3	5,5	24,5	23,1	15,0	24,3
2006	100,0	1,0	4,8	5,9	24,2	21,8	15,2	27,1
2007	100,0	1,4	5,0	5,7	22,7	22,2	15,3	27,8
2008	100,0	1,8	5,1	5,0	23,6	23,3	15,6	25,5
2009	100,0	1,3	7,8	6,1	28,1	19,6	11,0	26,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004-2009

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni	Livello di istruzione segnalato			Livello formativo equivalente		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
Valori assoluti*							
2004	195.710	7.280	33.010	43.410	8.450	42.150	81.000
2005	183.390	7.620	40.870	40.180	8.470	47.560	74.100
2006	162.930	6.100	31.160	38.910	6.960	36.840	67.000
2007	227.570	7.840	46.640	49.050	9.250	52.720	96.420
2008	167.800	7.030	43.750	36.110	8.160	49.020	63.390
2009	89.140	4.630	28.570	19.230	5.860	28.980	32.720
Valori percentuali							
2004	100,0	3,7	16,9	22,2	4,3	21,5	41,4
2005	100,0	4,2	22,3	21,9	4,6	25,9	40,4
2006	100,0	3,8	19,1	23,9	4,3	22,6	41,1
2007	100,0	3,4	20,5	21,6	4,1	23,2	42,4
2008	100,0	4,2	26,1	21,5	4,9	29,2	37,8
2009	100,0	5,2	32,0	21,6	6,6	32,5	36,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004-2009

Appendice 1

Corrispondenza tra la classificazione di attività economica ATECO 2002 e i settori "EXCELSIOR"

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2002 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, *gruppi e classi di attività* ATECO 2002
Estrazione di minerali	10 Estrazione di carbon fossile, lignite, torba 11 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione 12 Estrazione di minerali di uranio e di torio 13 Estrazione di minerali metalliferi 14 Altre industrie estrattive
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	15 Industrie alimentari e delle bevande 16 Industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	17 Industrie tessili 18 Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce 19 Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, calzature
Industrie del legno e del mobile	20 Industrie del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione articoli in materiali da intreccio *36.1 Fabbricazione di mobili*
Industrie della carta, della stampa ed editoria	21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta 22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche e petrolifere	23 Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari 24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
Industrie della gomma e delle materie plastiche	25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche *37.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici*
Industrie dei minerali non metalliferi	26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie dei metalli	27 Metallurgia 28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti *37.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici*
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici 34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici 31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a. 32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni 33 Fabbricazione apparecchi medicali, di precisione, di strumenti ottici e di orologi
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	*36.2 Gioielleria e oreficeria* *36.3 Fabbricazione di strumenti musicali* *36.4 Fabbricazione di articoli sportivi* *36.5 Fabbricazione di giochi e giocattoli* *36.6 Altre industrie manifatturiere*
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	40 Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di calore 41 Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Costruzioni	45 Costruzioni

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2002 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, *gruppi e classi di attività* ATECO 2002
Commercio al dettaglio	52 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	50 Commercio, manutenzione e riparaz. di autoveicoli e motocicli, vendita al dettaglio di carburante
Commercio all'ingrosso	51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio (esclusi autoveicoli e motocicli)
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	55 Alberghi e ristoranti *63.3 Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica*
Trasporti e attività postali	60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua 62 Trasporti aerei 63 Attività di supporto e ausiliarie dei trasporti (escluso attività delle agenzie di viaggio) *64.1 Attività postali e di corriere*
Informatica e telecomunicazioni	72 Informatica e attività connesse *64.2 Telecomunicazioni*
Servizi avanzati alle imprese	73 Ricerca e sviluppo *74.1 Attività legali, contabilità, consulenza fiscale, commerciale e di gestione* *74.2 Attività di architettura, ingegneria e altre attività tecniche* *74.3 Collaudi e analisi tecniche* *74.4 Pubblicità* *74.5 Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale* *74.85 Servizi di reprografia e traduzione* *74.86 Attività dei call center* *74.87 Altri servizi alle imprese*
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	65 Intermediazione monetaria e finanziaria 66 Assicurazioni e fondi pensione 67 Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria e delle assicurazioni
Servizi operativi alle imprese e alle persone	70 Attività immobiliari 71 Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico *74.6 Servizi di investigazione e vigilanza* *74.7 Servizi di pulizia e disinfestazione* *74.81 Attività fotografiche* *74.82 Imballaggio e confezionamento per conto terzi*
Istruzione e servizi formativi privati	80 struzione (servizi di istruzione privati)
Sanità e servizi sanitari privati	85 Servizi sanitari privati; altri servizi sociali privati
Altri servizi alle persone	90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili 92 Attività ricreative, culturali e sportive 93 Servizi alle famiglie
Studi professionali	*74.1, 74.2 limitatamente a: studi legali; studi di consul. amministrativa-fiscale, studi di architettura e di ingegneria* *851, 852 limitatamente a: studi medici, odontoiatrici e veterinari*

Appendice 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e *gruppi*	Indirizzi e *gruppi*	Indirizzi e *gruppi*
Agrario, alimentare e zootecnico	**Giuridico**	**Linguistico**
- Medicina veterinaria	*- Giurisprudenza*	*- Traduzione e mediazione linguistica*
- Scienze e tecnologie agrarie e forestali	*- Scienze dei servizi giuridici*	*- Lingue, letterature e culture straniere*
- Scienze e tecnologie zootecniche		
- Sanità animale	***Ingegneria civile e ambientale***	***Medico e odontoiatrico***
- Scienze e tecnologie agro-alimentari	*- Ingegneria edile e civile*	*- Medicina e chirurgia*
- Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	*- Ingegneria per l'ambiente e il territorio*	*- Odontoiatria e protesi dentarie*
	Ingegneria elettronica e dell'informazione	***Sanitario e paramedico***
Architettura, urbanistico e territoriale	*- Ingegneria elettronica*	*- Scienze della programmazione sanitaria*
- Architettura	*- Ingegneria informatica*	*- Scienze dell'alimentazione e nutrizione, dietologia*
- Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale	*- Ingegneria dell'automazione*	*- Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia*
- Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	*- Ingegneria delle telecomunicazioni*	*- Fisioterapia, logopedia, riabilitazione*
- Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione	***Ingegneria industriale***	*- Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro*
	- Ingegneria meccanica, mineraria e navale	*- Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia*
Chimico - farmaceutico	*- Ingegneria aerospaziale e aeronautica*	
- Chimica	*- Ingegneria medica, biomedica e clinica*	**Politico - sociale**
- Farmacia	*- Ingegneria chimica*	*- Scienze della comunicazione*
- Informazione scientifica del farmaco	*- Ingegneria elettrica*	*- Scienze dell'amministrazione*
- Erboristeria	*- Ingegneria energetica e nucleare*	*- Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche*
- Nutrizione	***Altri indirizzi di ingegneria***	*- Sociologia e ricerca sociale*
- Cosmesi	*- Ingegneria gestionale e logistica*	*- Servizio sociale*
- Tossicologia	*- Ingegneria dei metalli*	*- Scienze turistiche (escl.ind.economico)*
	- Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	
Difesa e Sicurezza	*- Altre lauree in ingegneria*	**Psicologico**
- Scienze stategiche e della sicurezza	*- Ingegneria (generico)*	*- Psicologia*
Economico - statistico	**Insegnamento e Formazione**	**Scientifico, matematico e fisico**
- Economia del turismo	*- Scienze dell'educazione*	*- Fisica e astronomia*
- Economia marittima e dei trasporti	*- Scienze della formazione primaria*	*- Matematica*
- Scienze economico aziendali del marketing e dell'amministrazione	*- Scienze della formazione aziendale e degli adulti*	*- Informatica*
- Scienze economico-sociali e economico-politiche	*- Scienze per responsabili ed esperti dei servizi educativi*	*- Scienze dei materiali*
- Economia bancaria, finanziaria e assicur.		*- Discipline nautiche*
- Economia del commercio internazionale	**Letterario, filosofico, storico e artistico**	**Scienze Motorie**
- Economia delle amministrazioni pubbliche	*- Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia*	*- Educazione fisica e scienze motorie*
- Economia per l'ambiente e la cultura	*- Filosofia, scienze delle religioni e antropologia*	
- Scienze statistiche	*- Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie*	
- Scienze statistico-sociali	*- Storia*	**Indirizzo Non Specificato (1)**
- Statistica economica, finanziaria e attuariale	*- Musicologia e spettacolo*	*- Laurea non specificata*
Geo-biologico e biotecnologie		
- Scienze biologiche		
- Biotecnologie		
- Scienze geologiche e della terra		
- Scienze ambientali e della natura		
- Scienze geografiche e del territorio		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - *Titoli di studio*	Indirizzi - *Titoli di studio*	Indirizzi - *Titoli di studio*
Aeronautico e nautico	**Elettronico**	**Socio-sanitario**
- Perito nautico	*- Perito elettronico e in telecomunicazioni*	*- Dirigente di comunità*
- Perito aeronautico		*- Assistente per comunità infantili*
	Elettrotecnico	*- Econome dietiste*
Agrario-alimentare	*- Perito elettrotecnico*	*- Odontotecnico*
- Perito in tecnologie alimentari		*- Ottico*
- Perito agrario/agrotecnico	**Liceo classico, scientifico e socio-psico-pedagogico**	*- Tecnico di radiologia medica*
	- Maturità classica	
Amministrativo-commerciale	*- Maturità scientifica*	**Stampa ed editoria**
- Ragioniere - amministrativo	*- Liceo socio-pedagogico (ex magistrale)*	*- Arte e tecnologia della stampa*
- Ragioniere - programmatore		
- Ragioniere - altri indirizzi (mercantile, comm.estero, ammin.industriale, ecc.)	**Grafico-pubblicitario**	**Termoidraulico**
- Ragioniere (generico)	*- Tecnico/perito industrie grafiche*	*- Perito in termotecnica*
- Perito aziendale/corrispondente lingue estere	*- Perito in arti fotografiche*	
- Analista contabile	*- Tecnico della cinematografia e della televisione*	**Tessile, abbigliamento e moda**
- Operatore commerciale	*- Disegnatore architettura, arredamento e ambiente*	*- Perito tessile, tintorie e disegno tessuti*
- Segretario d'amministrazione	*- Tecnico delle comunicazioni visive*	*- Disegnatrice stilista di moda*
	- Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria	*- Moda e costume*
Artistico		
- Maturità artistica	**Informatico**	**Turistico-alberghiero**
- Decorazione pittorica e plastica	*- Perito informatico*	*- Operatore/perito turistico*
- Rilegatura artistica e restauro del libro		*- Tecnico delle attività alberghiere*
- Arte del mosaico	**Lavorazione vetro e ceramica**	
- Liceo musicale-conservatorio	*- Arte e tecnologia della ceramica*	
	- Arte del vetro e del cristallo	**Indirizzo non specificato (1)**
Biologico e biotecnologia		*- Diploma non specificato*
- Tecnico di laboratorio chimico-biologico	**Legno, mobile e arredamento**	
	- Tecnico industria del mobile e dell'arredamento	
Cartario-cartotecnico		
- Perito di industria cartaria	**Linguistico**	
	- Maturità linguistica	
Chimico		
- Perito/tecnico chimico industriale (e conciario)	**Meccanico**	
- Perito in materie plastiche	*- Perito/tecnico meccanico*	
- Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche	*- Perito ottico*	
Edile	**Orafo**	
- Geometra	*- Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure*	
- Perito edile		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

Glossario

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2009
GLOSSARIO

Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni non stagionali

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2009. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra febbraio e maggio 2009.

Classificazione delle professioni ISTAT

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate in un sistema classificatorio gerarchico. La classificazione ISTAT (www.istat.it) è lo strumento di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2001, tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con la precedente classificazione del 1991 e con la classificazione adottata a livello internazionale, la International Standard Classification of Occupation (ISCO88) ed è per questo motivo completamente raccordabile sia ad essa sia alla versione adottata a livello comunitario (ISCO88-COM).

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie.

Collaboratori a progetto utilizzati e previsti

Per collaboratori a progetto, utilizzati e previsti, si intendono i lavoratori di cui l'impresa si è avvalsa nel 2008 o ha previsto di avvalersi nel corso del 2009 e con i quali ha stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Conoscenza lingue e informatica

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si intendono le conoscenze linguistiche e/o informatiche *necessarie* per lo svolgimento dell'attività richiesta alla figura professionale da assumere. Per le conoscenze informatiche, inoltre, è stato richiesto di specificarne il tipo ("da programmatore" o "da utilizzatore").

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, è stato chiesto alle imprese di indicare la lingua prevalentemente richiesta per lo svolgimento dell'attività, scegliendo tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese, arabo o altro (senza specificare).

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate in diverse motivazioni (mancanza di qualificazione/esperienza, mancanza di strutture formative, ridotta presenza in provincia e concorrenza fra imprese, professione poco professione poco attraente perché pesante o faticosa, turni, trasferte e orario di lavoro poco agevole). Al fine di quantificare *l'impatto* di tale difficoltà, viene chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2007 e il 2008 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche:
Classificazione delle professioni ISTAT;

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: tipologia che raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2008. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc..). Al fine di quantificare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2008.

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare alla figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni od esterni all'impresa o con affiancamento a personale interno.

Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2008, innovazioni di prodotto o di servizio.

Vedi anche:
Innovazione.

Investimenti

Gli investimenti sono impieghi di capitale proprio o altrui finalizzati ad acquistare o produrre in proprio beni capitali materiali quali impianti, macchinari, capannoni, oppure beni immateriali, quali ricerche, brevetti o campagne pubblicitarie, destinati ad incrementare nel tempo la capacità produttiva dell'impresa o a migliorare la qualità dei prodotti. Gli investimenti possono anche essere effettuati per avviare innovazioni di tipo organizzativo.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali;

Vedi anche:
Impresa innovatrice.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato (in alcune tavole del presente volume le due tipologie di formazione sono presentate separatamente)
- diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

dirigenti: i lavoratori che "ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa".

quadri: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

impiegati: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.

operai: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento "quadri e impiegati" sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: *www.lavoro.gov.it/*

Ripartizioni geografiche

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2009. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno o cesseranno la propria attività nel 2009, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 27 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre), o classi (codici a 4 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2002. L'ATECO 2002 è la versione nazionale della classificazione (NACE rev. 1.1) definita in ambito europeo ed approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicata su *Official Journal* del 10 gennaio 2002.

Per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro " (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: *www.lavoro.gov.it/*

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato*, *contratto a tempo determinato, apprendistato*, *contratto di inserimento, altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di *contratti a tempo determinato*, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale;
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia);
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività;
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2008 hanno svolto attività con diverse forme contrattuali e il relativo numero di assunti, distinguendo per le diverse tipologie di contratto (*lavoro dipendente a tempo determinato; apprendistato; lavoro "interinale" o lavoro somministrato*). Per i collaboratori a progetto si vedano le specifiche voci.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: *www.lavoro.gov.it/*

Vedi anche:
collaboratori a progetto.

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2009. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra febbraio e maggio 2009.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2009 per scadenza di contratto.